



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I IC DI PADOVA "PETRARCA"

PDIC87900A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I IC DI PADOVA "PETRARCA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6633** del **10/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/05/2022** con delibera n. 104*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 64** Traguardi attesi in uscita
- 67** Insegnamenti e quadri orario
- 70** Curricolo di Istituto
- 79** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 83** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 93** Moduli di orientamento formativo
- 100** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 150** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 153** Attività previste in relazione al PNSD
- 160** Valutazione degli apprendimenti
- 169** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 177** Aspetti generali
- 181** Modello organizzativo
- 184** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 186** Reti e Convenzioni attivate
- 192** Piano di formazione del personale docente
- 197** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi PTOF) relativo all'Istituto Comprensivo Statale "F. Petrarca" è stato elaborato ai sensi della legge del 13 luglio 2015 n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Il PTOF costituisce il documento fondamentale dell'Istituto, poiché vi sono le informazioni essenziali sulla sua organizzazione e sulla sua identità culturale. Definisce inoltre la progettazione curricolare ed extracurricolare e la programmazione per l'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

PRESENTAZIONE

Il Primo Istituto Comprensivo, che prende il nome dalla scuola secondaria "F. Petrarca", sede anche degli uffici della Dirigenza e della segreteria, comprende tre scuole Primarie "Reggia dei Carraresi", "Cesarotti- Arria" e "De Amicis" e due scuole secondarie di primo grado "Giotto" e "F. Petrarca", tutte situate nel centro storico della città di Padova.

IL CONTESTO TERRITORIALE E LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Le scuole del Primo Istituto Comprensivo "F. Petrarca" sono comprese territorialmente nel Centro Storico della città di Padova. Le studentesse e gli studenti provengono non solo dal bacino d'utenza dell'Istituto ma anche da altri quartieri della città e dai comuni limitrofi grazie alla solida preparazione culturale assicurata.

Il tempo scuola è organizzato in cinque giorni settimanali.

Le sedi occupano spazi di pregio storico ed artistico, ai limiti della zona pedonale, servite da comodi trasporti pubblici. Sono presenti in tutte le sedi scale di emergenza, rampe/ascensori e servizi igienici per studentesse e studenti con disabilità.

La scuola ha adottato un modello organizzativo di leadership diffusa, che consente di valorizzare le risorse professionali esistenti e gli Organi Collegiali. Viene valorizzato il territorio come risorsa non solo culturale, ma anche pratico-operativa, attraverso la promozione di accordi, convenzioni e reti.

Le pratiche didattiche innovative, si affiancano alle consolidate pratiche tradizionali, favorendo percorsi di espressione didattico-professionali al passo con i tempi ed i bisogni formativi delle nuove generazioni. Le scuole primarie dell'Istituto partecipano dall' anno 2019/2020 alla Giornata mondiale per la sicurezza in rete, istituita e promossa dalla 2 Commissione Europea e denominata Safer



Internet Day e attuano percorsi di Coding fondamentale per implementare e migliorare le capacità creative, logiche e di analisi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I IC DI PADOVA "PETRARCA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC87900A
Indirizzo	VIA CONCARIOLA,9 PADOVA 35139 PADOVA
Telefono	0498207210
Email	PDIC87900A@istruzione.it
Pec	pdic87900a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.primoicpadova.it

Plessi

REGGIA DEI CARRARESI-PD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE87901C
Indirizzo	CORTE ARCO VALLARESSO - 35141 PADOVA
Numero Classi	10
Totale Alunni	172

DE AMICIS-PD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE87902D



Indirizzo	VIA DA PERUGIA - 35138 PADOVA
Numero Classi	4
Totale Alunni	29

CESAROTTI ARRIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE87903E
Indirizzo	VIA WIEL, 17 PADOVA 35142 PADOVA
Numero Classi	5
Totale Alunni	106

PETRARCA - I I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM87901B
Indirizzo	VIA CONCARIOLA,9 PADOVA 35139 PADOVA
Numero Classi	18
Totale Alunni	391

Approfondimento

SCUOLE PRIMARIE

SCUOLA PRIMARIA "REGGIA DEI CARRARESÌ"

Via Arco Vallaresso 7, 35100 Padova. Tel. / Fax: 0498751837 - Codice Meccanografico PDEE87901C

L'edificio è situato nel centro storico della città a pochi passi dal Duomo e dalle Piazze.

Vi sono aule molto spaziose e una grande palestra attrezzata, oltre ad aule laboratori per il



recupero/potenziamento, la multimedialità, gli audiovisivi e la lettura.
La scuola è dotata di dieci LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).

CLASSI	TEMPO SCUOLA	ORARIO
TEMPO PIENO	40 ORE SETTIMANALI	DA LUNEDI' A VENERDI' 8.15/16.15 (CON SERVIZIO MENZA)
TEMPO NORMALE	28 /29 ORE SETTIMANALI	LUNEDI', MERCOLEDI', GIOVEDI' E VENERDI' 8.15/13.15 MARTEDI' 8.15/16.15 (CON SERVIZIO MENSA)

SCUOLA PRIMARIA "EDMONDO DE AMICIS"

Via Citolo da Perugia 2, 35100 Padova. Tel/Fax: 0498750379 - Codice Meccanografico PDEE8792D

La scuola si trova dentro le mura storiche della città di Padova, accanto all'antico acquedotto "La Rotonda". L'edificio, costruito negli anni Cinquanta, ospita cinque aule ampie e luminose, un'aula multimediale/biblioteca, una sala mensa, una palestra e un ampio giardino alberato.

CLASSI	TEMPO SCUOLA	ORARIO
TEMPO PIENO	40 ORE SETTIMANALI	DA LUNEDI' A VENERDI' 8.15/16.15 (CON SERVIZIO MENZA)

SCUOLA PRIMARIA "CESAROTTI-ARRIA"

Via Isidoro Wiel 17, 35100 Padova. Tel/Fax: 0497398602 - Codice Meccanografico PDEE87903E

La scuola è situata nel quartiere Savonarola, a pochi passi dal ponte Molino. L'edificio è provvisto di 15 locali. Al primo piano si trovano le classi, fornite di LIM (lavagna interattiva multimediale), due sale



mensa, una palestra, una stanza per gli operatori ed un ampio corridoio con i servizi igienici per docenti, alunni e un bagnetto attrezzato per i disabili, un'aula docenti, un'aula laboratorio-potenziamento ed un'aula informatica. Al piano terra sono presenti una biblioteca, un'aula di arte, un'aula adibita ad archivio-segreteria ed un piccolo magazzino ripostiglio .

All'esterno, sia davanti che dietro, la scuola è circondata da due cortili alberati dove gli studenti trascorrono le ricreazioni, tempo permettendo. Nell'ingresso principale sono stati collocati due servo-scala per disabili (interno ed esterno). Il sistema antincendio è a norma di legge e dotato, inoltre, di porte con maniglie antipánico.

CLASSI	TEMPO SCUOLA	ORARIO
TEMPO PIENO	40 ORE SETTIMANALI	DA LUNEDÌ A VENERDÌ 8.15/16.15 (CON SERVIZIO MENSA)

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

PREMESSA

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punto di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza sociale e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna



disciplina può offrire.

Al Primo IC "F. Petrarca" afferiscono due scuole secondarie di primo grado aventi lo stesso [codice meccanografico PDMM87901B](#) :

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "F. PETRARCA"

Via Concariola 9, 35139 Padova . Tel 049.8751027, Fax 049.621459 - Codice

Meccanografico PDMM87901B

indirizzo e-mail: pdic87900a@istruzione.it

La scuola ha sede, fin dalla sua istituzione nel 1940, nel palazzo [Mussato](#) di via Concariola a pochi passi dal Duomo. Oltre alle aule, molte delle quali presentano soffitti affrescati, la sede ospita gli uffici della segreteria e della presidenza.

L'ampio salone al centro del piano nobile è il cuore delle attività della scuola, utilizzato per riunioni, incontri con esperti e concerti tenuti dagli alunni. Le attività sportive hanno luogo perlopiù presso la palestra di via dei Tadi o, più raramente, nella palestra della scuola. La ricreazione si svolge nel cortile della scuola.

CLASSI	TEMPO SCUOLA	ORARIO
TEMPO NORMALE	30 ORE SETTIMANALI	DAL LUNEDI' AL VENERDI' 8.00/14.00 (CON DUE INTERVALLI)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIOTTO"

Via del Carmine, 1 - 35137 Padova - Tel./Fax: 0498759644 - Codice Meccanografico PDMM87901B

La scuola è situata nello splendido contesto della chiesa del Carmine, poco distante dalla celebre Cappella degli Scrovegni, fuori dalla ZTL e raggiungibile facilmente anche con i mezzi pubblici.



Nella scuola sono presenti aule video e laboratori di Informatica, Scienze, Arte, Musica. E' possibile scegliere lo studio della seconda lingua comunitaria tra spagnolo e tedesco. Da oltre trent'anni è attivo presso la scuola secondaria Giotto un corso ad indirizzo musicale

CLASSI	TEMPO SCUOLA	ORARIO
TEMPO NORMALE	30 ORE SETTIMANALI	8.10/14.10 DAL LUNEDI' AL VENERDI' (CON DUE INTERVALLI)
CORSO MUSICALE	33 ORE SETTIMANALI	DA LUNEDI' A VENERDI' 8.00/14.00 (CON DUE INTERVALLI).Una lez. di teoria/solfeggio14.00/15.00. Una lez. di musica d'insieme e una lez. individuale di strumento da concordare dalle ore 14.00 /18.00

A partire dal 30 ottobre 2023 è costituito il [Centro Sportivo Scolastico](#) (C.S.S.) presso l'IC "Francesco Petrarca".

Il C.S.S. è una struttura organizzata all'interno della scuola per la promozione dell'attività sportiva scolastica e dei valori ad essa connessi. Compito del C.S.S. è di progettare e di organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola.

L' Art. 2 dell'Atto costitutivo definisce Principi, finalità, obiettivi di seguito elencati:

L'istituzione del Centro Sportivo Scolastico persegue la finalità della diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. Lo scopo principale del C.S.S. è quello di offrire a tutti gli alunni la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, dall'UST, dal CONI. Le attività motorie e la cultura sportiva fanno parte integrante del più ampio e generale Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola, integrandosi ed armonizzandosi con le programmazioni delle altre discipline di studio in un'ottica trasversale di formazione delle competenze di cittadinanza.

I principali obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:



- realizzare un percorso educativo mirato a formare la personalità dei giovani, per incentivare la loro autostima e ampliare le loro esperienze;
- migliorare i processi attentivi fondamentali per gli apprendimenti scolastici;
- creare un clima relazionale positivo ed atto a facilitare lo sviluppo di positivi rapporti sociali ed interpersonali;
- contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole e il senso civico;
- realizzare percorsi di benessere psico-fisico anche per gli alunni in difficoltà e con disabilità.

I compiti del Centro Sportivo Scolastico saranno:

1. progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto con il supporto e il sostegno dell'Ufficio Scolastico Regionale e del MIM;
2. attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica;
3. cura dei rapporti con le famiglie degli studenti;
4. collaborazione con gli Enti Locali;
5. collaborazione con le associazioni sportive del territorio e con le Federazioni sportive.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	5
	Multimediale	5
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	54
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	76
	PC FISSI	107



Approfondimento

Tra le dotazioni sono altresì presenti due stampanti 3D di ultima generazione.

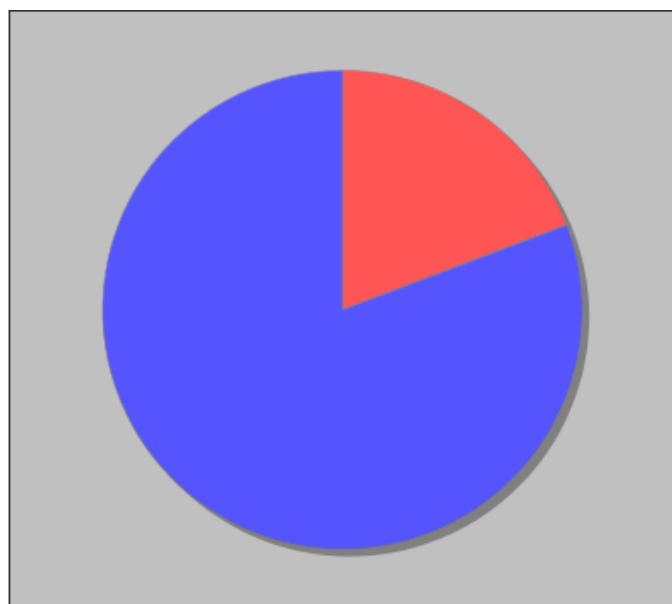


Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	21

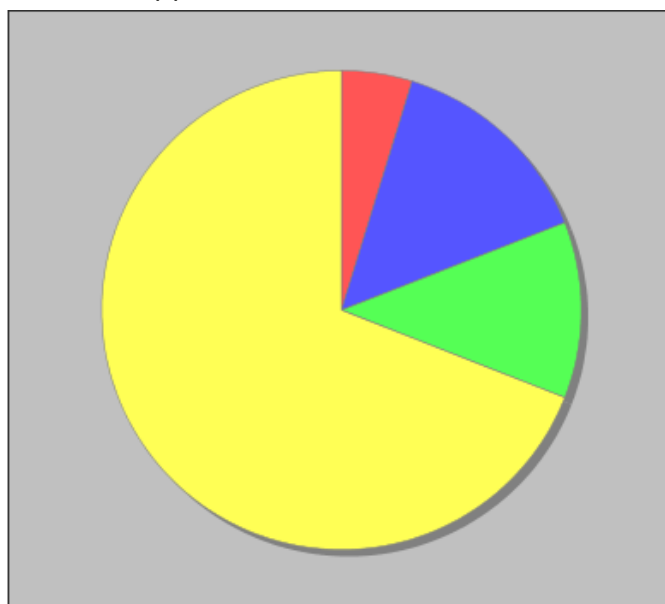
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 20
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 84

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 58

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2022- 2023, l'Istituto è diretto e presieduto dalla dott.ssa Chiara Rigato.

I docenti in servizio presso l'istituto sono 75, quasi tutti di ruolo e con molti anni di esperienza. Il costante aggiornamento dei docenti rispetto alle metodologie didattiche ha consentito il passaggio



alla progettazione per competenze delle attività curricolari. Il personale di sostegno possiede un alto grado di professionalità certificato ai sensi della normativa vigente. Gran parte dei docenti dell'istituto possiede competenze linguistiche ed informatiche certificate. La scuola attua annualmente un'analisi dei bisogni formativi dei docenti ed organizza corsi di aggiornamento per la progettazione didattica per competenze. Si progettano corsi di formazione per lo sviluppo delle competenze informatiche in linea con il PNSD, corsi di formazione e aggiornamento per le competenze trasversali per l'educazione civica e per la nuova scheda di valutazione della scuola primaria.

Il corso musicale è arricchito da due ulteriori figure professionali di potenziamento impegnate in attività d'insegnamento, di supporto e di avviamento alla pratica strumentale nelle scuole primarie.

L'organico relativo al personale docente e ATA è abbastanza stabile e conta professionalità di lungo corso e nuove risorse con un profilo professionale in possesso di laurea.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'offerta formativa proposta dall'istituto cerca di dare risposte adeguate alle diverse esigenze, garantendo soprattutto una solida preparazione in vista di studi a lungo termine, promuovendo, dove è possibile attraverso laboratori e attività integrative di tipo espressivo e operativo, la motivazione all'apprendimento e creando occasioni di crescita e maturazione personali.

L'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico ha definito l'orientamento generale per le attività della scuola indicando le seguenti scelte educative:

1. Promuovere il successo formativo di ogni alunno, anche in riferimento alle nuove norme introdotte in materia di valutazione e certificazione delle competenze previste dal D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017.
2. Promuovere l'inclusività e lo star bene a scuola, anche alla luce di quanto previsto dal D. lgs. n. 66 del 13 aprile 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità" come modificato dal D. lgs. n. 96 del 7 agosto 2019.
3. Progettare e realizzare un'offerta formativa valorizzando la continuità verticale tra ordini di scuola e la continuità orizzontale, intesa come collaborazione con le famiglie e il territorio.
4. Assumere l'impianto curricolare e disciplinare quale punto cardine nella progettazione dell'offerta formativa orientando la didattica e la sua organizzazione all'integrazione armonica del curriculum obbligatorio con le attività opzionali, laboratoriali, integrative ed extracurricolari.
5. Aggiornare il Piano dell'offerta formativa e il curriculum di educazione civica sulla base delle Linee guida veicolate tramite il D.M. 183 del 7 settembre 2024.

SCELTE DIDATTICHE E PROGETTUALI

1. Impostare una progettualità a sostegno degli apprendimenti e sull'ampliamento dell'offerta formativa con un'attenzione particolare alle competenze nelle lingue comunitarie e alle competenze in ambito musicale.
2. Porre attenzione all'ambiente e alla promozione di una cultura della biodiversità e della sostenibilità anche in riferimento Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.
3. Sviluppare le competenze comunicative nelle diverse forme, favorendo e potenziando



l'acquisizione di competenze digitali.

4. Valorizzare i progetti legati all'esperienza del corso musicale.
5. Prevedere i moduli orientativi da 30 ore per ogni singola classe della scuola secondaria di secondo grado.
6. Prevedere dei moduli legati alla progettazione STEM.
7. Realizzare i laboratori previsti dal DM 65/2023.
8. Prevedere percorsi contro la dispersione scolastica come previsto dal DM 19/2004.
9. Utilizzare le aule tematiche (tecnologia, ambito linguistico, ambito antropologico) realizzate con i fondi del PNRR per una didattica innovativa.

Sulla base dei suddetti Indirizzi il Collegio dei docenti apporterà modifiche al Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2024/2025, che dovrà prevedere:

- il Piano della formazione docenti ed ATA, con particolare riguardo alla formazione relativa alla sicurezza e alle innovazioni digitali e alla formazione legata alla transizione digitale (DM 66/2024);
- il Piano miglioramento sulla base degli esiti del Rapporto di Autovalutazione, con l'indicazione di almeno due priorità da raggiungere entro il triennio di riferimento;
- la definizione del fabbisogno di infrastrutture e materiali;
- le azioni previste nell'ambito del Piano nazionale scuola digitale (PNSD);
- il potenziamento dell'insegnamento dell'Educazione Civica con collegamenti trasversali alle diverse discipline, per la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona;
- incontri periodici del GLI, al fine di garantire un coordinamento efficace nell'area dell'inclusione.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Le linee d'indirizzo del MIUR del 22.11.2012 riguardanti la "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa" sottolineano l'importanza di una condivisione delle scelte educative tra i vari interlocutori della scuola: alunni, docenti e famiglie.

Solo attraverso una reale collaborazione è possibile creare una comunità educante che persegue degli obiettivi comuni, il più rilevante dei quali è offrire una concreta opportunità formativa agli studenti, non solo attraverso lo sviluppo delle competenze, ma anche con l'educazione al rispetto delle regole.



L'ISTITUTO SI IMPEGNA A	LA STUDENTESSA/ LO STUDENTE SI IMPEGNA A	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A
<p>Offrire un ambiente - reale e virtuale -favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento.</p>	<p>Prendere coscienza dei propri diritti-doveri, esplicitati nel regolamento d'istituto, rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature.</p>	<p>Intraprendere azioni educative e formative tese alla promozione da parte dei propri figli di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana, al fine di prevenire azioni in contrasto con le regole del vivere civile, del vivere a scuola, del rispetto della diversità, della legge ed in modo particolare, azioni che rientrano nel cyberbullismo e tese alla violazione della privacy.</p>
<p>Consapevole che il "rischio zero" non esiste, offrire un ambiente sicuro dal punto di vista sanitario compatibilmente con le risorse disponibili e per quanto di propria competenza nel rispetto delle direttive, linee guida e normativa emanate dagli organi competenti in materia di emergenza sanitaria da covid19.</p>	<p>Rispettare tutta la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio covid19 e di rispettare pedissequamente le relative direttive impartite e disposte anche dalla scuola.</p>	<p>Monitorare sistematicamente e quotidianamente, prima che vadano a scuola, lo stato di salute dei propri figli e nel caso di sintomatologia riferibile a contagio da covid19 (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse ecc.), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di base seguendone le indicazioni e le disposizioni.</p>
<p>Offrire iniziative in presenza e a distanza concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e</p>	<p>Mantenersi responsabilmente e autonomamente informata/o in merito alle sopraggiunte variazioni disposizioni normative e</p>	<p>Recarsi immediatamente a scuola e riprendere il figlio/a in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a contagio da</p>



<p>combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza.</p>	<p>dirigenziali mediante la consultazione periodica e sistematica della bacheca web sulla piattaforma argo sul sito web della scuola.</p>	<p>covid19 nel rispetto del protocollo disposto da servizio di prevenzione e protezione della scuola.</p>
<p>Esprimere con chiarezza l'offerta formativa ed esplicitare, tramite il personale docente, i percorsi didattici e le relative finalità, gli obiettivi e i criteri di valutazione.</p>	<p>Comunicare tempestivamente alla scuola le variazioni del proprio stato di salute che potrebbero riferirsi ad un contagio da covid19 (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse ecc.) per permettere l'attuazione del previsto protocollo e scongiurare il pericolo di contagio di massa.</p>	<p>Tenersi informata costantemente riguardo alle iniziative della scuola, anche tramite contatto con i rappresentanti di classe ma soprattutto mediante una consultazione quotidiana e sistematica della bacheca web della piattaforma argo e del sito web della scuola.</p>
<p>Organizzare forme di incontro collettivo ed individuale anche in remoto con i docenti tali da soddisfare le esigenze organizzative e lavorative delle famiglie, fissando gli incontri stessi in fasce orarie e con modalità adeguate.</p>	<p>Intraprendere un percorso di potenziamento della propria autonomia e del proprio senso di responsabilità nei confronti del processo di apprendimento e di crescita personale.</p>	<p>Supportare e sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli nel percorso di crescita personale e nel processo di apprendimento.</p>
<p>Favorire forme di organizzazione quali il comitato dei genitori e promuovere incontri tra gli stessi e specialisti laddove esistano le necessità e/o un interesse specifico.</p>	<p>Prendere coscienza del ruolo formativo della valutazione intesa non tanto come fine ultimo dell'apprendimento ma come il bilancio intermedio e finale del processo di formazione in chiave orientativa e migliorativa.</p>	<p>Collaborare fattivamente con la scuola e in particolare con il personale docente nel rispetto delle competenze di ciascuno e dei reciproci ruoli.</p>
<p>Aprire la scuola e i suoi spazi, anche in remoto, nelle forme e nei limiti previsti dalla</p>	<p>Mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile,</p>	<p>Partecipare con regolarità alle riunioni ed ai colloqui individuali anche a distanza.</p>



<p>normativa, per favorire gli incontri tra i genitori e per iniziative promosse dagli stessi che abbiano contenuti e finalità omogenei a quelli della scuola.</p>	<p>del vivere in situazione di emergenza sanitaria e, in particolare, del vivere a scuola, – anche nelle attività in didattica digitale integrata (dad) - evitando ad esempio, comportamenti colposi o dolosi anche in merito all'esecuzione di verifiche scritte/pratiche/orali (anche a distanza), al rispetto del diritto d'autore, assenze strategiche e ingiustificate; l'uso dello smart phone ecc. come da regolamento d'istituto.</p>	
<p>Dare la massima diffusione e trasparenza ad ogni tipo di comunicazione/informazione (circolari, note, disposti, direttive, linee guida, vademecum ecc), mediante pubblicazione su bacheca web sulla piattaforma argo e sul sito web della scuola.</p>	<p>Utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale.</p>	<p>Promuovere il corretto utilizzo a scuola e fuori scuola dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'istituto.</p>
<p>Supportare, nei limiti consentiti dal bilancio, le famiglie in condizioni disagiate nelle spese previste per gite e viaggi d'istruzione, al fine di consentire a tutti gli alunni tutte le opportunità di partecipare e di apprendere.</p>	<p>Rispettare i tempi programmati, concordati con i docenti, per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti.</p>	<p>Contribuire alla realizzazione e all'arricchimento dell'offerta formativa con una partecipazione attiva ed eventualmente con proposte e suggerimenti.</p>
<p>Intraprendere azioni di istruzione e formazione anche</p>	<p>Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé,</p>	<p>Presentare, discutere e condividere con i propri figli il</p>



<p>da remoto tese alla promozione di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, al fine di prevenire azioni - da parte degli studenti - in contrasto con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della legge, dell'ambiente ed in modo particolare, in contrasto al cyberbullismo e alla violazione della privacy e alle varie forme di discriminazione.</p>	<p>impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.</p>	<p>patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica.</p>
<p>Intraprendere azioni di istruzione e formazione digitale integrata a supporto della didattica in presenza secondo l'offerta formativa d'istituto.</p>		
<p>Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale tutto in tema di competenze informatiche al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche a supporto della didattica digitale integrata (dad).</p>		

Nel Rapporto di Autovalutazione del corrente anno scolastico sono state individuate le priorità di seguito elencate. Si chiarisce che gli obiettivi formativi indicati rispondono in modo coerente alle priorità emerse dal RAV (riduzione dei trasferimenti verso altri ic, allineamento dei dati relativi alla



variabilità tra e dentro le classi e dei risultati nelle prove Nazionali alle scuole con medesimo ESCS).

L'atto di indirizzo del Dirigente indica quali percorsi privilegiati il potenziamento delle competenze di base e informatiche, il recupero della dispersione scolastica e il miglioramento delle competenze linguistiche di lingua inglese.

I progetti e le attività approvate nel PTOF sono coerenti con tali obiettivi.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'Istituto Comprensivo è impegnato nella valorizzazione del territorio. Le attività didattiche proposte tengono conto delle risorse culturali, artistiche e scientifiche che la città offre. La motivazione risiede nella consapevolezza che scuola e territorio siano fondamentali per realizzare un processo educativo volto a sviluppare negli studenti competenze in chiave di Cittadinanza, apprendimenti significativi, e capacità di comprendere la complessità attraverso la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico e paesaggistico. Inoltre potenzia le azioni di coordinamento con le famiglie per favorire un adeguato sostegno allo studio degli alunni anche attraverso forme di apprendimento informali e non formali.

- **RISULTATI SCOLASTICI**

I dati rilevati dal RAV 2024 confermano che gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. Le percentuali di studenti ammessi alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria sono superiori alle medie di riferimento.

Per quanto riguarda le votazioni conseguite agli esami di stato il numero degli studenti che hanno ottenuto la votazione di 9/10, 10/10 all'Esame di stato è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Di conseguenza risultano leggermente inferiori rispetto ai parametri di confronto le percentuali degli alunni con valutazione pari a 6/10, 7/10 e 8/10. Anche i risultati raggiunti dall'Istituto nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese sia nelle scuole primarie che secondarie risultano superiori alle medie nazionali, regionali e N-E. I dati relativi all'abbandono scolastico risultano in lieve crescita rispetto ai parametri di riferimento.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

Curricolo, progettazione e valutazione



Sviluppare piani specifici finanziati dal PNRR per attivare percorsi di recupero personalizzati, come attività di mentoring, tutoraggio individuale e potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica.

Ambiente di apprendimento

Avviare laboratori didattici e attività extrascolastiche per coinvolgere maggiormente gli studenti a rischio di abbandono.

Inclusione e differenziazione

Attuare strategie inclusive volte al recupero delle competenze di base delle studentesse e degli studenti in difficoltà.

Sostenere le studentesse e gli studenti in difficoltà attraverso le lezioni di recupero avviate con il Progetto Sportello disciplinare

Continuità e orientamento

Utilizzare le aule tematiche per la creazione di spazi laboratoriali inclusivi, progettati per stimolare la partecipazione attiva degli studenti a rischio di abbandono.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire l'inserimento di figure professionali dedicate, come psicologi scolastici e pedagogisti, per fornire supporto personalizzato agli studenti e alle loro famiglie in difficoltà.

Avviare progetti di orientamento precoce e di benessere emotivo nelle scuole, volti a rafforzare la motivazione degli studenti a restare nel percorso scolastico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stringere accordi con enti locali, associazioni e aziende per offrire attività integrative e servizi di supporto psicologico o pedagogico agli studenti e alle loro famiglie.

Partecipare a reti scolastiche provinciali per condividere buone pratiche ed esperienze di successo nella riduzione dell'abbandono.

Attivare percorsi di prima e seconda alfabetizzazione.

Progettare percorsi di alfabetizzazione digitale per le famiglie.

- [RISULTATI A DISTANZA](#)

I dati rilevati dal RAV 2024, evidenziano che il 63% degli studenti accoglie il Consiglio orientativo e che di questi il 98% supera il primo anno della scuola secondaria. Del 27% degli studenti che non segue il Consiglio orientativo, ottiene la promozione al secondo anno di scuola secondaria solo l'80%.

Vista l'importanza di favorire il successo scolastico, verranno attivate procedure e percorsi per ottenere una maggiore accoglienza da parte delle famiglie e degli studenti dei Consigli Orientativi.

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Sviluppare moduli di orientamento con focus STEM, inserendo attività che consentano agli studenti di esplorare le proprie inclinazioni verso le discipline scientifiche e tecnologiche.

Realizzare laboratori di coding, robotica e scienze applicate anche in collaborazione con esperti del settore ed enti.

Favorire l'apprendimento attivo delle lingue attraverso attività di lettorato con esperti madrelingua, in modo da facilitare e stimolare gli studenti a scelte consapevoli.



Organizzare laboratori interdisciplinari che uniscano linguaggi tecnico-scientifici e lingue straniere (es. "STEM in English" o esperienze CLIL)

Inclusione e differenziazione

Attuare strategie inclusive volte al recupero delle competenze di base delle studentesse e degli studenti in difficoltà necessarie per la scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Continuità e orientamento

Programmare attività dettagliate da inserire nei moduli di orientamento finalizzati ad aiutare gli studenti nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sviluppare un percorso di orientamento integrato e personalizzato attraverso la progettazione attività che prevedano momenti di autovalutazione, incontri con esperti e conoscenza dei percorsi scolastici disponibili.

Favorire la conoscenza diretta degli istituti di secondo grado dando agli studenti la possibilità di esplorare concretamente gli istituti di secondo grado e i percorsi offerti, agevolando le visite agli istituti di secondo grado (open day e stage) e fornendo materiali di sintesi chiari e fruibili.

Monitorare e potenziare le competenze trasversali e disciplinari per favorire lo sviluppo di competenze di base e trasversali necessarie per affrontare con sicurezza il passaggio scolastico. Progettare attività che rafforzino le competenze logico-matematiche, linguistiche e digitali.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la partecipazione delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di primo grado, con difficoltà in Lettere-Matematica e Inglese alle lezioni di recupero calendarizzate nel Progetto "Sportello disciplinare" e finalizzate al miglioramento degli esiti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la collaborazione con le famiglie con incontri formativi tenuti da esperti e referenti.
Offrire materiale informativo chiaro e sintetico sulle varie opportunità scolastiche.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO SCOLASTICO

CONTINUITÀ

I docenti dell'Istituto sostengono e accompagnano gli alunni nel delicato momento di arrivo alla scuola primaria e nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria. In particolare si cerca di costruire nelle nuove classi un ambiente sereno e di socializzazione fondamentale per mettere gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica.

Per realizzare questo obiettivo, un team di docenti di entrambi gli ordini scolastici lavora in commissione con l'importante ruolo di collegamento tra le azioni progettuali da sviluppare nei vari plessi e il passaggio di informazioni nei singoli consigli di classe o nei dipartimenti favorendo la crescita degli alunni nell'ottica di una condivisa continuità educativa.

FINALITÀ:

- Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico.
- Sostenere la motivazione all'apprendimento.
- Garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria.
- Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni.
- Migliorare il livello qualitativo dell'apprendimento.
- Favorire i passaggi di informazione tra diversi ordini di scuole.
- Creare situazioni di condivisione con le famiglie.

ORIENTAMENTO



Compito della scuola è considerare l'orientamento non più solo relativamente alle scelte in ambito scolastico o lavorativo, ma anche come orientamento alla vita, per delineare un percorso formativo continuo che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche, e soprattutto, se stessi.

Orientare non significa più, o non significa solamente, offrire la risposta giusta a chi non sa come proseguire il proprio percorso di studi, ma diventa un'ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi. L'orientamento è una modalità educativa permanente, un percorso che dura tutta la vita e che il 1° istituto Comprensivo di Padova sviluppa attraverso attività che coinvolgono gli studenti in un processo di crescita e conoscenza del sé.

Dai primi anni della scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado si pone lo studente nella condizione di confrontarsi con gli altri sulla propria esperienza, lo si accompagna nella scelta che si configura come azione continua e che si inserisce in tutto il processo di maturazione della personalità dell'alunno.

Nella Scuola Secondaria di primo Grado, il percorso prevede alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, nonché le eventuali successive "scelte" della vita. L'intera azione di orientamento si articola in tre fasi:

1. ORIENTAMENTO IN ENTRATA: continuità con la scuola primaria, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio.

2. ORIENTAMENTO IN ITINERE: potenziare negli alunni la capacità di scelta consapevole intensificando le azioni di orientamento nell'intero curriculum.

3. ORIENTAMENTO IN USCITA: consentire una scelta consapevole

FINALITA':

1. Intensificare le azioni di orientamento nell'intero curriculum.
2. Acquisire consapevolezza della propria identità.
3. Sviluppare conoscenze essenziali necessarie per conoscere la realtà e coglierne gli aspetti più significativi rispetto ai propri fini.
4. Acquisire fiducia in se stessi per poter gestire e realizzare un autonomo e responsabile progetto di vita.
5. Acquisire abilità essenziali per inserirsi nel contesto sociale lavorativo.
6. Porre al centro dell'azione didattica l'orientamento avvalendosi anche della collaborazione di Enti e soggetti esterni (Enti locali, Imprese, ...).
7. Facilitare il processo di scelta consapevole.
8. Rappresentare un accompagnamento alla scelta consapevole anche e soprattutto per gli alunni più in difficoltà e a rischio di dispersione/abbandono.



9. Dare alle famiglie le informazioni necessarie a sostenere e accompagnare i figli in questo percorso.
10. Contrastare l'abbandono scolastico.
11. Allenare alla capacità di ascolto, di riflessione e di confronto con gli altri.
12. Sviluppare capacità di valutare se stessi in rapporto ai progetti futuri.

L'Istituto propone percorsi di formazione per l'orientamento anche per docenti e genitori, sostiene le studentesse e gli studenti con incontri tenuti da esperti in collaborazione con il centro di formazione Fòrema e nell'ambito delle attività previste dalla rete provinciale 'Liberi di scegliere' in collaborazione con ExpoScuola.

L'obiettivo è aumentare gradualmente la consapevolezza del sé, dei propri interessi e delle proprie passioni. Gli incontri sono rivolti sia alle classi seconde che terze. In particolare nella classe terza della scuola secondaria di primo grado vengono organizzati oltre agli incontri con psicologi esperti in orientamento scolastico anche colloqui informativi sulle opportunità offerte dal territorio e stage in istituti superiori.

La scuola realizza azioni di orientamento strutturate finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono sia le classi seconde che terze, monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo e i risultati scolastici ottenuti al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado. Dai dati rilevati nel RAV emerge che un buon numero di studentesse e studenti seguono il Consiglio Orientativo della scuola e di questi il 98,5% risulta promosso al secondo anno di scuola secondaria contro il 81% di chi non lo segue. Tutto ciò a dimostrare che la scuola fornisce ottime basi per qualunque scelta orientativa.

Obiettivi trasversali per i due ordini di scuola:

1. Consapevolezza di sé.
2. Conoscenza della realtà esterna.
3. Saper analizzare e risolvere problemi.
4. Saper osservare, riconoscere, porre relazioni, valutare.
5. Acquisire capacità decisionali.
6. Acquisire capacità progettuali personali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Allineare il dato degli studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno alla media provinciale.

Traguardo

Ridurre di almeno 1 punto percentuale il dato dell'abbandono scolastico.

● Risultati a distanza

Priorità

Allineare il dato relativo alla corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate alla media regionale.

Traguardo

Aumentare di almeno un punto percentuale il dato relativo alla corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SPORTELLO DISCIPLINARE

Il progetto denominato "Sportello disciplinare " è rivolto agli studenti e inteso come supporto allo studio per il recupero delle competenze di base e della dispersione scolastica. Si tratta di un progetto d'Istituto, suddiviso per i plessi della scuola secondaria, che rientra nelle attività finanziate dal "decreto sostegni-bis" e prevede la possibilità per lo studente in difficoltà di fruire, singolarmente o in piccolo gruppo, di un supporto didattico in orario extracurricolare da parte di un docente.

Lo sportello è rivolto non solo agli alunni che presentano difficoltà e incertezze sul piano dell'apprendimento, ma anche a coloro che vogliono approfondire argomenti di studio, potenziare il metodo di studio ed essere sostenuti nel processo di apprendimento.

Lo sportello disciplinare diventa luogo di incontro e scambio con altri studenti della scuola, favorisce il benessere scolastico e offre ai ragazzi una modalità diversa dello stare a scuola, più flessibile e individualizzata grazie all'aiuto di un docente. Nel lavoro di apprendimento individualizzato e al contempo nello scambio tra pari, i ragazzi possono favorire una migliore capacità del processo di autovalutazione e di orientamento scolastico.

RISULTATI ATTESI:

1. miglioramento delle competenze di base e dei risultati degli studenti anche nelle prove nazionali attraverso il recupero delle lacune;
2. rinforzo nello studio della disciplina nella quale si sono registrate difficoltà;
3. miglioramento generale della situazione scolastica individuale;
4. rafforzamento dell'autonomia operativa, dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità;
5. apprendimento significativo e interiorizzato;
6. creazione di un clima di fiducia reciproca tra famiglie, studenti e scuola (compagni e docenti) fondamentale per ridurre i trasferimenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Allineare il dato degli studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno alla media provinciale.

Traguardo

Ridurre di almeno 1 punto percentuale il dato dell'abbandono scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare piani specifici finanziati dal PNRR per attivare percorsi di recupero personalizzati, come attività di mentoring, tutoraggio individuale e potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica.

○ Ambiente di apprendimento

Avviare laboratori didattici e attività extrascolastiche per coinvolgere maggiormente gli studenti a rischio di abbandono.

○ Inclusione e differenziazione



Sostenere le studentesse e gli studenti in difficoltà attraverso le lezioni di recupero avviate con il Progetto Sportello disciplinare

Attuare strategie inclusive volte al recupero delle competenze di base delle studentesse e degli studenti in difficoltà necessarie per la scelta della scuola secondaria di secondo grado.

○ **Continuità' e orientamento**

Programmare attività dettagliate da inserire nei moduli di orientamento finalizzati ad aiutare gli studenti nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Utilizzare le aule tematiche per la creazione di spazi laboratoriali inclusivi, progettati per stimolare la partecipazione attiva degli studenti a rischio di abbandono.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare e potenziare le competenze trasversali e disciplinari per favorire lo sviluppo di competenze di base e trasversali necessarie per affrontare con sicurezza il passaggio scolastico. Progettare attività' che rafforzino le competenze logico-matematiche, linguistiche e digitali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la partecipazione delle studentesse e degli studenti della scuola



secondaria di primo grado, con difficoltà in Lettere-Matematica e Inglese alle lezioni di recupero calendarizzate nel Progetto

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare percorsi di prima e seconda alfabetizzazione.

● **Percorso n° 2: SPORTELLO PSICOLOGICO E ORIENTAMENTO STRATEGICO**

Utilizzando fondi comunali e fondi PNRR, l'Istituto offre il servizio di supporto psicologico riservato alle studentesse e agli studenti che volessero avere un colloquio e percorsi di mentoring ed orientamento.

Il servizio è completamente gratuito per l'utenza.

RISULTATI ATTESI:

- miglioramento del clima all'interno delle classi;
- miglioramento delle condizioni personali di alcuni studenti collocati nelle fasce più a rischio e dunque meno motivati allo studio e al successo formativo;
- successo formativo di un numero maggiore di studenti e miglioramento dei risultati delle prove nazionali;
- miglioramento dei dati effetto scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Allineare il dato degli studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno alla media provinciale.

Traguardo

Ridurre di almeno 1 punto percentuale il dato dell'abbandono scolastico.

○ Risultati a distanza

Priorità

Allineare il dato relativo alla corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate alla media regionale.

Traguardo

Aumentare di almeno un punto percentuale il dato relativo alla corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Sviluppare piani specifici finanziati dal PNRR per attivare percorsi di recupero personalizzati, come attività di mentoring, tutoraggio individuale e potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica.



○ **Ambiente di apprendimento**

Avviare laboratori didattici e attività' extrascolastiche per coinvolgere maggiormente gli studenti a rischio di abbandono.

○ **Continuita' e orientamento**

Programmare attività dettagliate da inserire nei moduli di orientamento finalizzati ad aiutare gli studenti nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare un percorso di orientamento integrato e personalizzato attraverso la progettazione attività che prevedano momenti di autovalutazione, incontri con esperti e conoscenza dei percorsi scolastici disponibili.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire l'inserimento di figure professionali dedicate, come psicologi scolastici e pedagogisti, per fornire supporto personalizzato agli studenti e alle loro famiglie in difficoltà'. Avviare progetti di orientamento precoce e di benessere emotivo nelle scuole, volti a rafforzare la motivazione degli studenti a restare nel percorso scolastico.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Rafforzare la collaborazione con le famiglie con incontri formativi tenuti da esperti e referenti. Offrire materiale informativo chiaro e sintetico sulle varie opportunità scolastiche.

Stringere accordi con enti locali, associazioni e aziende per offrire attività integrative e servizi di supporto psicologico o pedagogico agli studenti e alle loro famiglie. Partecipare a reti scolastiche provinciali per condividere buone pratiche ed esperienze di successo nella riduzione dell'abbandono.

Progettare percorsi di alfabetizzazione digitale per le famiglie.

● **Percorso n° 3: POTENZIAMENTO LINGUISTICO DELLA LINGUA INGLESE**

LETTORATO SCUOLA PRIMARIA

La finalità principale di questo progetto è curare l'aspetto orale della lingua e la pronuncia, ampliando e potenziando i contenuti previsti dal programma didattico, svolto nelle lezioni ordinarie e sviluppare le competenze comunicative. Il contatto diretto con una madrelingua in un contesto reale ed interattivo può aiutare a migliorare e rinforzare le competenze comunicative. Ogni studente potrà rispondere inizialmente secondo le proprie competenze e, progressivamente, cercherà di ampliare le stesse provando a mettere in atto le nuove conoscenze acquisite.

Questa interazione porta ad esperire realmente la lingua straniera e ad avere con essa un rapporto più sciolto; gli alunni potranno altresì comprendere che la comunicazione passa anche attraverso la gestualità, l'intuizione e l'intonazione. Il sapersi esprimere in una lingua diversa



dalla propria deriva anche dal fatto di lasciare andare inibizioni e paure spesso dettate dalla vergogna di parlare in un contesto pubblico con adulti e/o davanti ai propri pari.

RISULTATI ATTESI:

- consolidare le capacità di ascolto e comprensione dell'orale;
- sviluppare la capacità di interazione orale;
- sviluppare la curiosità e la conoscenza di altre culture e le competenze di cittadinanza europea.

LETTORATO SCUOLA SECONDARIA

Per potenziare l'apprendimento dell'inglese il Primo Istituto ricorre alla collaborazione di esperti lettori madrelingua. Al mattino, in orario curricolare, tutti gli alunni avranno la possibilità di rafforzare le abilità orali tramite attività strutturate e momenti di conversazione, approfondendo aspetti interessanti della cultura, civiltà e letteratura dei paesi anglofoni.

FINALITA':

- potenziare le abilità orali (speaking/listening/interaction) tramite la conversazione con lettori di lingua madre inglese;
- migliorare la proprietà lessicale attraverso attività mirate;
- approfondire aspetti interessanti della cultura dei paesi anglofoni;
- acquisire una maggiore consapevolezza linguistica; sviluppare capacità critiche;
- mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi;
- lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole;
- aiutare e rispettare gli altri.

RISULTATI ATTESI:

- raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare;
- parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni;
- provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera;



- dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri paesi;
- operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE LINGUA INGLESE - PROGETTO TRINITY

Il Primo Istituto Comprensivo, nell'ambito del potenziamento della lingua inglese, offre altresì la possibilità di seguire corsi propedeutici all'accesso agli esami di certificazione linguistica.

Secondo le Indicazioni Nazionali del MIUR, alla fine della Scuola Media di Primo Grado si raggiunge il livello A2 QCER: gli alunni sanno comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunicano in attività di routine che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Gli esami del Grade 3 e del Grade 4 (Elementary Stage) si rivolgono proprio a chi possiede abilità linguistiche che si collocano verso il livello A2 QCER e mirano a incoraggiare e far acquisire sicurezza nella comunicazione in lingua inglese.

Il conseguimento della certificazione ha l'obiettivo di consolidare e potenziare quanto appreso in orario curricolare, offrendo stimolo concreto per un processo di apprendimento comunicativo dell'inglese come materia viva.

Attraverso le abilità linguistiche del codice orale (Speaking & Listening), gli alunni sviluppano le conoscenze e le competenze fondamentali per comunicare in inglese, opportunamente guidati verso un uso autonomo della lingua. Gli alunni che aderiscono al progetto vengono preparati durante lezioni pomeridiane. Lo svolgimento delle lezioni viene solitamente distribuito nel corso del secondo quadrimestre. I costi sono a carico delle famiglie.

Dall'anno scolastico 2023-2024 l'Istituto Comprensivo "F. Petrarca" è stato riconosciuto Centro di esami di Musica e di Lingua inglese dal Trinity College London e rilascia la certificazione delle competenze in lingua inglese e musica con esami in sede. Gli alunni che lo desiderano potranno iscriversi e sostenere gli esami nel nostro Istituto con un esaminatore madrelingua proveniente dal Regno Unito, conseguendo una certificazione linguistica e/o musicale internazionale. Il curriculum scolastico verrà implementato da lezioni e percorsi didattici finalizzati anche alla preparazione per il conseguimento della certificazione Trinity per la lingua inglese.

Gli studenti dell'ultimo anno della scuola primaria saranno preparati dagli insegnanti curricolari in orario scolastico; nella scuola secondaria sono previsti, inoltre, lettori extracurricolari in vista dell'esame.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Allineare il dato relativo alla corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate alla media regionale.

Traguardo

Aumentare di almeno un punto percentuale il dato relativo alla corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire l'apprendimento attivo delle lingue attraverso attività di lettorato con esperti madrelingua, in modo da facilitare e stimolare gli studenti a scelte consapevoli. Organizzare laboratori interdisciplinari che uniscano linguaggi tecnico-scientifici e lingue straniere (es.

○ **Ambiente di apprendimento**

Avviare laboratori didattici e attività extrascolastiche per coinvolgere maggiormente



gli studenti a rischio di abbandono.

○ **Continuità' e orientamento**

Programmare attività dettagliate da inserire nei moduli di orientamento finalizzati ad aiutare gli studenti nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Utilizzare le aule tematiche per la creazione di spazi laboratoriali inclusivi, progettati per stimolare la partecipazione attiva degli studenti a rischio di abbandono.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare e potenziare le competenze trasversali e disciplinari per favorire lo sviluppo di competenze di base e trasversali necessarie per affrontare con sicurezza il passaggio scolastico. Progettare attività' che rafforzino le competenze logico-matematiche, linguistiche e digitali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la partecipazione delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di primo grado, con difficoltà in Lettere-Matematica e Inglese alle lezioni di recupero calendarizzate nel Progetto



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le aree d'innovazione individuate dalla scuola sono rivolte agli ambiti legati a "Innovazione e gestione della scuola", "Sviluppo professionale" e "Pratiche di valutazione" di seguito esplicitati.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La Dirigente interagisce mediante un modello organizzativo cooperativo con tutte le figure di sistema presenti nell'Istituto. La scuola collabora in partnership con il Comune di Padova, il dipartimento di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione dell'Università degli Studi di Padova e altri enti del terzo settore, per attuare una serie di azioni (recupero dispersione scolastica, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, campus estivi) in coerenza con il Piano di Miglioramento di Istituto e con la valorizzazione dei rapporti con il territorio.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Le attività innovative sono supportate da percorsi di formazione e autoformazione professionale in collaborazione con le proposte formative offerte dalla Rete di Ambito 21, da agenzie accreditate a livello nazionale e internazionale, da personale interno esperto.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



Le pratiche relative alla didattica per competenze si avvalgono di strumenti di valutazione ex-ante (valutazione dei bisogni), in itinere (monitoraggio e riprogettazione) e sommativa (verifica finale), secondo il modello del PDCA (acronimo dall'inglese Plan-Do-Check-Act, in italiano "Pianificare - Fare - Verificare - Agire"), ossia del Ciclo di Deming. Inoltre i gruppi di lavoro quali dipartimenti e classi parallele e Funzioni Strumentali provvedono ad effettuare l'analisi dei dati valutativi interni (valutazioni disciplinari) e valutazione esterna (dati INVALSI) e la loro comparazione, al fine di migliorare il processo di insegnamento-apprendimento in essere.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Tra tradizione e innovazione: un apprendimento per il futuro.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende rafforzare e valorizzare l'apprendimento con l'ausilio e il supporto di nuove tecnologie multimediali quali: smartboard, pc performanti, ammodernamento delle aule informatiche, acquisto di software per la didattica delle discipline in particolare tecnologia e lingue straniere comunitarie.

Importo del finanziamento

€ 145.306,80

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	32

● Progetto: S.T.R.A.D.E. 4.0: Sviluppo Transizione e Rinnovamento: Approcci Digitali nell'Educazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'obiettivo principale di questa proposta progettuale è abbracciare il potenziale trasformativo della tecnologia nell'ambiente scolastico per innescare processi di semplificazione nel lavoro amministrativo e per sviluppare competenze digitali in linea con Linee Ministeriali e con il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Framework europeo e in grado di innalzare il livello di competenze dei docenti e dei discenti. Si ritiene questo progetto lo step conclusivo di quanto già iniziato con l'acquisto dei nuovi dispositivi attraverso i fondi Pnrr dell'azione 1 Next generation Classroom, e si andranno a creare sinergie tra gli ambienti e le esperienze didattiche, nonché si andrà a traguardare un aggiornamento e una semplificazione nel lavoro del personale Ata e del Dirigente Scolastico, che grazie ad un aggiornamento continuo potrà sviluppare una vision orientata all'innovazione. Pertanto, le proposte selezionate mirano a creare un'esperienza di apprendimento più dinamica, interattiva e adattabile alle esigenze degli studenti, che si concentra sulla formazione dei docenti e sull'integrazione maggiore di strumenti digitali anche per il personale amministrativo Il progetto è articolato in più fasi: Analisi Valutazione dei percorsi e delle modalità di svolgimento Attuazione dei percorsi Monitoraggio dei percorsi Rendicontazione finale Durante questa fase iniziale, ci stiamo dedicando a comprendere le esigenze specifiche del nostro Istituto comprensivo. Al fine di pianificare al meglio i percorsi sono state avviate più ricognizioni cercando di coinvolgere il maggior numero di persone possibili. Il progetto prevede differenti approcci, le lezioni teoriche si alterneranno a lezioni interattive e laboratoriali secondo una visione di lavoro collaborativo e partecipativo. Si organizzeremo sessioni di formazione coinvolgenti, dove i docenti potranno acquisire competenze pratiche nell'utilizzo di strumenti digitali anche attraverso esperienze dirette. Collaborazione Tra Pari per favorire la condivisione di esperienze e delle migliori pratiche tra docenti, creando un ambiente di supporto reciproco. I laboratori Pratici offriranno ai docenti, al personale ATA e al Dirigente scolastico l'opportunità di sperimentare e sviluppare fiducia nell'uso delle nuove risorse digitali. I percorsi saranno erogati sia in presenza che con modalità sincrona on line. Abbiamo identificato la necessità di coinvolgere un ente esterno esperto in formazione digitale per supportarci in questo processo di transizione. La durata dei percorsi coprirà l'arco temporale che parte da quest'anno scolastico per concludersi entro il prossimo. La durata dei percorsi coprirà l'arco temporale che parte da quest'anno scolastico per concludersi entro il mese di settembre dell'anno 2025.

Importo del finanziamento

€ 39.673,19

Data inizio prevista

18/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEMglish: Il futuro nella tradizione tra Scienza, Tecnologia, Inglese e Creatività!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto, articolato in due linee di intervento, è finalizzato al miglioramento dell'istruzione scientifica, tecnologica matematica e linguistica, agendo come un catalizzatore per l'innovazione nelle nuove tecnologie e coinvolgendo tutta la comunità scolastica con una particolare attenzione alla popolazione studentesca femminile. Si intendono realizzare percorsi di apprendimento curricolare con l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e della lingua inglese per consolidare sia le competenze di base nell'area logico-matematica sia per promuovere le competenze linguistiche. L'approccio del progetto è basato sull'adozione di una strategia multidisciplinare in cui le materie STEM e quelle umanistiche lavorano insieme per un obiettivo comune, attraverso un mix di metodologie educative multiple, a seconda del tema o del contesto. Le competenze linguistiche della lingua inglese saranno promosse seguendo un approccio laboratoriale ed una metodologia essenzialmente comunicativa. In ultimo con la linea B dell'intervento si andranno a potenziare le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze linguistiche di inglese dei docenti, coinvolgendoli in percorsi con modalità blended finalizzati all'acquisizione di una eventuale certificazione. Le classi coinvolte saranno sia quelle della scuola secondaria di primo grado che della primaria. L'intervento A si articolerà in moduli di 10 ore da svolgersi durante l'orario scolastico in modo da raggiungere il più ampio numero di studenti e soprattutto studentesse. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico e delle capacità di collaborazione. Il progetto si propone di perseguire i seguenti obiettivi generali: far scoprire agli studenti e alle studentesse l'ambito STEM migliorandone la motivazione e l'interesse; far comprendere l'importanza della collaborazione tra le persone per raggiungere un obiettivo, potenziare la comunicazione in lingua inglese.. Nella stesura del progetto si è tenuto in conto di favorire, già in età scolare, un rafforzamento delle competenze STEM delle bambine e delle ragazze, per la riduzione del divario di genere utilizzando un approccio metodologico laboratoriale. La metodologia adottata, infatti, è finalizzata a promuovere un apprendimento più consapevole ed una comprensione più profonda dell'importanza e dell'utilità di un approccio di tipo collaborativo scientifico all'analisi della realtà. Sarà privilegiato il learning by doing e l'active learning: le attività attraverso l'ausilio delle nuove tecnologie e l'utilizzo di forme di pensiero meno convenzionali, saranno finalizzate a promuovere la curiosità e il desiderio permanente di migliorarsi. Le attività formative saranno svolte in relazione al setting predisposto con gli esperti anche secondo le indicazioni dettate dal documento DigComp 2.2. Il progetto si avvarrà della collaborazione di un ente esterno con personale formato e specializzato in modo che la scuola stessa acquisisca un nuovo know how da mettere a disposizione degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 71.865,30

Data inizio prevista

11/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Orizzonti di crescita: insieme contro la dispersione e i divari

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'attuazione di tutte e quattro le azioni previste dal bando, in modo da creare percorsi sia altamente personalizzati, sia di piccolo gruppo e miranti a coinvolgere le famiglie con maggiori difficoltà a causa di gap linguistici o di barriere culturali o per deprivazione socio economica. Inoltre si punterà non solo a fornire delle piste che partendo dalla conoscenza di sé vorranno promuovere la consapevolezza del proprio percorso ma si cercherà di supportare gli alunni in difficoltà andando anche a rinforzare gli apprendimenti di base. I percorsi di mentoring e orientamento saranno rivolti a singoli studenti con lo scopo di renderli soggetti attivi nelle loro scelte, per raggiungere tale obiettivo sarà necessario agire tanto sulla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dimensione soggettiva (conoscenza di sè) quanto sulla dimensione informativa oggettiva grazie alla quale gli studenti imparano a leggere la realtà e prendere decisioni in modo autonomo. Saranno poi realizzati percorsi volti a migliorare le competenze in termini di : a) organizzazione del lavoro e del metodo di studio; b) capacità di creare strumenti per migliorare i risultati dell'apprendimento 2) percorsi di recupero delle competenze di base in italiano inglese e matematica da svolgere in piccoli gruppi; si prevede di utilizzare diverse metodologie (corsi di recupero, sportello, peer tutoring). 3) percorsi laboratoriali rivolti a realizzare processi di inclusione tra gli studenti (recupero della socialità) e a migliorare competenze trasversali e specifiche attraverso attività co-curricolari. L'individuazione degli alunni "fragili" che saranno coinvolti nel progetto sarà eseguita in base a: a) analisi file alunni con fragilità scaricato da INVALSI b) individuazione alunni con fragilità in base all'analisi dei risultati degli scrutini intermedi a.s. 2024-2025 (primo quadrimestre) c) elenco alunni DSA certificati e BES presenti all'interno dell'Istituto. Consapevoli che la scuola è supportata dalle famiglie e che esse hanno un ruolo di primo piano nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e nella promozione del benessere degli adolescenti, parte integrante del progetto saranno anche i corsi con le famiglie. Si offrirà un servizio di supporto, per accompagnare le famiglie nel percorso educativo e di orientamento dei propri figli con l'obiettivo di rafforzare un rapporto efficace e positivo con la scuola, supportando il successo formativo dei giovani e lo sviluppo di strumenti orientativi, relazionali e metodologici.

Importo del finanziamento

€ 56.026,10

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	67.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	67.0	0

Approfondimento

La Dirigente ha nominato un gruppo di progettazione formato dall'Animatore Digitale e da docenti della scuola primaria e secondaria. Ha provveduto a conferire ai diversi componenti del team i compiti e le responsabilità connesse. Il gruppo si incontrerà periodicamente per progettare e monitorare il progetto. Il gruppo sarà supportato in futuro da figure che verranno individuate attraverso un apposito avviso di selezione secondo le indicazioni raccolte durante la partecipazione ai numerosi webinar sull'argomento.



Aspetti generali

Organizzazione della didattica

TEMPI SCUOLA PRIMARIA

In base al regolamento emanato per l'attuazione del piano programmatico di interventi di cui all'articolo 64, comma 3 del D.L. 112/2008, convertito dalla Legge 133/2008 e dall'articolo 4 del D.L. 137/2008, convertito dalla Legge 169/2008, l'orario di funzionamento della scuola primaria è articolato in 28 ore settimanali (tempo normale, classi 1-2-3-4 28 ore, 29 ore classi 5) e 40 ore settimanali (tempo pieno).

In particolare, l'orario delle lezioni nell'arco della settimana è organizzato tenendo in considerazione il carico cognitivo delle discipline in rapporto all'età degli alunni e alle esigenze didattiche.

LE DISCIPLINE

I docenti concordano gli interventi didattici e individuano le strategie per far fronte a particolari difficoltà o per facilitare l'apprendimento. L'insegnamento della lingua inglese è affidato a docenti specializzati o specialisti e quello della Religione Cattolica a docenti in possesso del titolo richiesto. L'assegnazione degli ambiti disciplinari e delle educazioni può variare in base alle competenze degli insegnanti e dell'organizzazione oraria.

- **ORARIO DELLE CLASSI A 28/29 ORE**

DISCIPLINE	CL 1	CL 2	CL 3	CL4	CL5
ITALIANO	6	6	6	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3



ARTE E IMMAGINE	2	2	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	2	1	1	1	1
MOTORIA	1	1	1	2	2
RELIGIONE/A.A.	2	2	2	2	2
MENSA	1	1	1	1	1
TOTALE	28	28	28	29	29

• **ORARIO DELLE CLASSI A 40 ORE**

DISCIPLINE	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5
ITALIANO	6	6	6	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
ARTE E IMMAGINE	2	2	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	2	1	1	1	1
MOTORIA	1	1	1	2	2
RELIGIONE/A.A.	2	2	2	2	2
MENSA	5	5	5	5	5
LABORATORIO	8	8	8	7	7



TOTALE	40	40	40	40	40
--------	----	----	----	----	----

TEMPI SCUOLA SECONDARIA

L'orario di lezione deve privilegiare le esigenze didattiche ed organizzative della classe al fine di garantire efficacia ed efficienza. La composizione dell'orario segue il criterio fondamentale di distribuzione delle varie attività durante la giornata e la settimana, con conseguente equilibrio nell'impegno richiesto agli alunni sia a scuola che nell'esecuzione dei compiti a casa.

DISCIPLINE	TEMPO NORMALE A 30 ORE
ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
2^ LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE e IMMAGINE	2
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE	1
EDUCAZIONE CIVICA	Disciplina trasversale
TOTALE ORE	30



• [TEMPO SCUOLA DELL'INDIRIZZO MUSICALE](#)

DISCIPLINE	TEMPO NORMALE
ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
2^ LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE e IMMAGINE	2
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE	1
EDUCAZIONE CIVICA	Disciplina trasversale
STRUMENTO	3
TOTALE ORE	33



IL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Il percorso a indirizzo musicale, presente presso la scuola secondaria Giotto dall'anno scolastico 1988/1989, offre ai futuri allievi l'opportunità di studiare uno strumento musicale in maniera completa, approfondita e assolutamente gratuita.

Gli allievi del percorso a indirizzo musicale frequentano in orario pomeridiano le lezioni di strumento, quelle di Teoria della Musica e di Musica d'insieme, cuore e momento centrale delle attività strumentali. Nel triennio, gli allievi, seguiti individualmente dal docente di strumento, sono protagonisti di concerti/rassegne e concorsi, ai quali partecipano sia con l'orchestra sia in formazioni cameristiche o solistiche. L'approccio allo studio strumentale si rivela un'esperienza formativa unica, ricca e accattivante, che offre loro opportunità di sviluppare competenze logico-cognitive e psico-relazionali.

Dal 2020/2021 il corso musicale Giotto collabora ed è in convenzione con il Conservatorio di musica "C. Pollini".

La scuola Giotto, inoltre, grazie a 14 primi premi vinti in varie categorie, è stata premiata come Migliore scuola a indirizzo musicale al Concorso "Accordarsi è possibile" edizione 2019 e ha vinto il Premio Migliore scuola a indirizzo musicale al concorso "Scuola in musica" Verona 2023.

Dall'anno scolastico 2023-2024 è anche sede d'esami TRINITY MUSIC. Le Certificazioni Trinity, riconosciute a livello internazionale e mappate al QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento) e EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), aggiungono valore ai progetti educativi della scuola, portando gli studenti a essere protagonisti della loro esperienza.

Grazie ai diversi livelli graduati in cui sono disponibili, gli esami sono accessibili a tutti e altamente inclusivi, permettendo di proporli anche a gruppi classe con abilità miste, motivando ogni studente a dare il meglio di sé verso il miglioramento continuo.

CRITERI PER L'AMMISSIONE AL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

La sezione a indirizzo musicale prevede l'insegnamento di quattro strumenti: Chitarra, Clarinetto, Pianoforte, Violino. Precisato che l'art. 2 del D.M. n. 201 del 6/8/1999 e successive normative sanciscono quanto segue: "Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova



orientativo - attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi di cui all'art. 1".

Premesso quanto sopra, una volta acquisito l'atto di iscrizione, la prova attitudinale verrà somministrata a tutti gli alunni che ne hanno fatto specifica richiesta.

La graduatoria, come previsto dalla vigente normativa, viene pertanto determinata sulla base del punteggio conseguito nella valutazione della Commissione. In caso di parità di punteggio verrà data priorità all'alunno frequentante lo stesso Istituto Comprensivo e/o residente nel bacino di utenza.

TEST ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PERCORSO MUSICALE

La Commissione formata dai docenti di strumento, da un docente di educazione musicale è presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

Il test è composto da due parti:

- prova scritta collettiva della durata di circa 30 minuti (punteggio massimo 20 punti)
- prova orale/pratica individuale di ritmica e canto a carattere pratico (punteggio massimo 30 punti).

PROVA SCRITTA

La prova scritta servirà a valutare la capacità di riconoscere suoni eseguiti al pianoforte riguardo l'altezza, la durata, l'intensità e la capacità di percezione melodica.

PROVA ORALE/PRATICA INDIVIDUALE

La prova orale del test sarà costituita da un esercizio di riproduzione ritmica, cui viene assegnato un massimo di 18 punti e da una prova di canto per valutare la capacità d'intonazione cui viene assegnato un massimo di 12 punti.

-PROVA DI RITMICA

L'insegnante proporrà al candidato una breve sequenza ritmica che dovrà essere ripetuta in modo corretto. Al candidato che riprodurrà la sequenza al primo tentativo verranno assegnati da 2 a 3 punti, in base alla difficoltà; se invece riuscirà a farlo dopo averla riascoltata il punteggio scenderà



alla metà del rispettivo punteggio massimo. Punteggio massimo della prova: 18 punti.

- PROVA DI CANTO

L'insegnante farà ascoltare al candidato semplici successioni di note (da un minimo di 3 ad un massimo di 5, come da traccia allegata) e il candidato dovrà riprodurle fedelmente con la voce. Ad ogni successione intonata correttamente verrà assegnato un massimo di 2 punti. Qualora l'intonazione sia stata abbastanza corretta il punteggio sarà la metà del rispettivo punteggio massimo. Se il candidato non riuscirà ad intonare gli intervalli di note, il punteggio sarà pari a 0. Punteggio massimo: 12 punti.

Alla fine dei colloqui, determinati i punteggi complessivi sarà redatta la lista degli alunni ammessi alla classe prima Bg. Ogni alunno sarà assegnato allo studio di uno strumento nel rispetto dei i seguenti criteri:

- Le classi di strumento devono essere eterogenee;
- nella scelta dello strumento si terrà conto anche delle caratteristiche fisico-attitudinali del candidato;
- nell'assegnazione dello strumento, nei limiti del possibile, si considererà l'ordine delle scelte espresse dal candidato;
- eventuali prove di esecuzione con uno strumento portato dal candidato o al pianoforte non saranno valutate ai fini del punteggio globale ma verranno prese in considerazione esclusivamente per individuare meglio lo strumento da assegnare, in caso di ammissione;
- al termine dei lavori la commissione stilerà una graduatoria da cui risulterà un punteggio globale massimo di 50 punti (20 test scritto, 30 orale) e la conseguente assegnazione dei candidati ammessi alle classi di strumento.



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa relativa al triennio 2022/2025 propone aree progettuali comuni a tutti i plessi con particolare attenzione alle seguenti macro aree:

1. Continuità e Orientamento.
2. Benessere/Sport.
3. Potenziamento.
4. Contrasto della dispersione scolastica.
5. Formazione musicale e artistica.

AREE	PROGETTI
1. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Scuole aperte -Open Day• Orientamento• Continuità• A scuola con Riki- La falegnameria didattica
2. BENESSERE E SPORT	<ul style="list-style-type: none">• Bullismo e Cyberbullismo• La raccolta differenziata• Più di quel che vedi• Orienteering• Campionati studenteschi e CSS• Scuola attiva Kids• Ed. all'affettività e alla sessualità• Raccogliamo miglia verdi• Frutta nelle scuole• Educazione stradale
3. POTENZIAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Hablo Espanol• English is fun!



	<ul style="list-style-type: none">• Trinity for Primary School• Trinity scuola secondaria• Insegnando imparo• Leggendo si vola• Progetto biblioteca Petrarca e GiottoLibri e Giornali-Spazio lettura• Giochi matematici• Lettorato di lingua inglese• Lettorato di lingua spagnola• Lettorato di lingua tedesca• Progetto Latino• Progetto Trinity Lettorato• Scacchi, uno sport per la mente
4. CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none">• Sportello di recupero• Sportello psicologico• Progetto teatro scuola secondaria• Libri e teatro: storie per raccontare e raccontarsi scuola primaria
5. FORMAZIONE MUSICALE E ARTISTICA	<ul style="list-style-type: none">• Orchestra Giotto• Musicisti in gara• Fa Re musica-Avviamento alla pratica strumentale• PetrarcaArt for Earth

PERCORSI DI POTENZIAMENTO

POTENZIAMENTO SCUOLA SECONDARIA: LETTORATO DI SPAGNOLO E TEDESCO

FINALITA':



- sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione;
- rafforzare l'interesse e il piacere verso l'apprendimento della lingua straniera;
- sviluppare un'attitudine positiva nei confronti di altri popoli e di altre culture;
- stimolare la consapevolezza delle proprie competenze in lingua spagnola.

RISULTATI ATTESI:

- migliorare la capacità di comprensione e di espressione orale delle lingue;
- creare un ambiente più vicino al contesto reale per stimolare gli alunni ad un maggiore utilizzo di L2 in classe ed una maggiore consapevolezza dell'uso della lingua straniera come strumento di comunicazione con parlanti nativi e non solo.

POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO SCACCHI

FINALITA':

- utilizzare gli scacchi, e soprattutto il contesto scacchistico, come strumenti educativi senza puntare all'insegnamento del gioco in sé;
- trasferire in contesti strutturati gli aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco.

RISULTATI ATTESI:

- migliorare le capacità attentive e di concentrazione;
- implementare le abilità sociali, soprattutto nelle relazioni con i pari;
- lavorare sullo sviluppo emotivo.

POTENZIAMENTO SCUOLA SECONDARIA: GIOCHI MATEMATICI

Il progetto Giochi matematici nasce con un duplice obiettivo, da una parte quello di valorizzare le eccellenze, dall'altra di stimolare e coinvolgere attraverso il gioco anche i ragazzi meno motivati. I docenti di matematica della scuola secondaria del 1° IC propongono la partecipazione volontaria ai "Giochi d'Autunno" e ai "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" dell'Università Bocconi di Milano.

Momenti formativi importanti sono gli allenamenti durante i quali agli alunni viene offerta la



possibilità di migliorare le proprie competenze matematiche attraverso attività divertenti e stimolanti, ma anche di imparare a confrontarsi in modo costruttivo con i compagni. Gli allenamenti vengono svolti periodicamente, di pomeriggio, on line o in presenza, dai docenti di matematica dell'istituto e da un esperto esterno che collabora con l'Università Bocconi.

Data l'alta percentuale dei ragazzi che sceglie di parteciparvi, si formano ogni anno più gruppi, suddivisi secondo le categorie di appartenenza (difficoltà quesiti per età). L'istituto ha creato delle classi virtuali apposite nella piattaforma di G-suite per poter colloquiare con i ragazzi in tempo reale, per caricare materiale e svolgere le lezioni on line, per informare le famiglie ad ogni fase delle gare. L'esperienza annuale di gareggiare presso l'Università di Milano insieme ai finalisti di tutta Italia è sempre entusiasmante per i nostri ragazzi finalisti che tornano emozionati e pieni di fiducia nelle loro capacità. Un gioco matematico è un modo appassionante di avvicinarsi alla matematica, per scoprirla sotto una luce nuova e per coloro che fino ad ora non avevano trovato le giuste motivazioni.

Dal 2008 i "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" sono stati accreditati dal MIUR come iniziativa partecipante al Programma di Valorizzazione delle Eccellenze.

FINALITA':

- promuovere tra i ragazzi la passione per la matematica, attraverso la partecipazione volontaria a competizioni di giochi matematici individuali.

RISULTATI ATTESI:

- migliorare le competenze logico - matematiche;
- imparare a confrontarsi costruttivamente.





Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
REGGIA DEI CARRARESI-PD	PDEE87901C
DE AMICIS-PD	PDEE87902D
CESAROTTI ARRIA	PDEE87903E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

PETRARCA - I.I.C.

PDMM87901B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Lo studente inoltre:

1. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
3. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
4. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti



della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

5. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

6. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

7. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

8. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

9. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

10. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

11. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

12. Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

13. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

14. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

I IC DI PADOVA "PETRARCA"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: REGGIA DEI CARRARESI-PD PDEE87901C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DE AMICIS-PD PDEE87902D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CESAROTTI ARRIA PDEE87903E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PETRARCA - I I.C. PDMM87901B - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte orario annuale previsto per l'insegnamento di educazione civica è di 33 ore interdisciplinari.



Nelle scuole primarie l'insegnamento è affidato ai docenti di classe contitolari sulla base dei contenuti individuati dal curricolo.

Nelle scuole secondarie la scelta della trasversalità risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze che non possono essere ricondotte ad una sola disciplina. L'educazione civica va integrata con le discipline di studio per evitare superficiali aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Approfondimento

[Il nuovo Curricolo di Educazione Civica nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado](#)

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 l'Educazione Civica entra di diritto nel Curricolo d'Istituto e ogni scuola è chiamata a inserire all'interno della propria progettazione didattica questa disciplina non così nuova tra i banchi di scuola. Con il Decreto Legge del 20 agosto 2019 n. 92 si stabilisce che nelle scuole di ogni ordine e grado l'Educazione Civica dovrà coprire almeno 33 ore in un anno.

Per coordinare le attività e favorirne la realizzazione è stato individuato un docente referente responsabile del coordinamento delle azioni relative all'Educazione Civica all'interno dell'Istituto. Considerata la valenza interdisciplinare e trasversale della materia, la valutazione della stessa sarà collegiale e trasversale in sede di scrutinio: il giudizio descrittivo per la primaria il voto proposto dal coordinatore della disciplina per la secondaria, saranno condivisi e concordati con gli altri docenti del consiglio di classe/team.



Curricolo di Istituto

I IC DI PADOVA "PETRARCA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

A partire dall'anno scolastico 2015/16, tutti i docenti dell'istituto sono stati impegnati nell'elaborazione del Curricolo verticale: un progetto culturale e formativo per il nostro istituto che, pur nei vincoli posti dal sistema nazionale d'istruzione, risponde alle istanze del contesto territoriale. Il curricolo d'Istituto, rappresenta il documento che esprime e comunica le scelte e le esperienze di apprendimento che tutti i docenti dell'Istituto sono chiamati a progettare, attuare e valutare per garantire il raggiungimento dei traguardi formativi a ciascun alunno. Tale itinerario formativo si sviluppa in unitarietà e continuità, nel nostro istituto, dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado. Il Curricolo, dopo due anni di confronto e progressiva applicazione, con delibera del Collegio Docenti n°19 del 14 giugno 2017, giunge nell'anno scolastico 2017/18 ad essere definitivamente operativo e disponibile alla consultazione pubblica attraverso il PTOF d'Istituto.

Tale curricolo trova i propri fondamenti nei seguenti documenti programmatici, ministeriali ed europei, dai quali si è partiti per il confronto e ai quali rimane aderente:

- LE INDICAZIONI NAZIONALI PER I CURRICOLI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE (DM 254 del 16 novembre, 2012), con riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", ai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" con gli obiettivi di apprendimento specifici di ogni disciplina. Le discipline, nel documento ministeriale,



sono viste come “punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo... non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione”. Discipline, dunque, che, seppur presentate singolarmente, vanno tra loro integrate per promuovere un sapere sempre meglio padroneggiato e competenze più ampie e trasversali, “condizione essenziale per la piena realizzazione personale e sociale”.

- LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Raccomandazione del parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 - 2006/962/CE aggiornate il 22 maggio 2018) che le stesse Indicazioni Nazionali individuano come “orizzonte di riferimento a cui tendere” e che coinvolgono trasversalmente tutte le discipline. Nelle prime quattro si possono rintracciare riferimenti ai saperi disciplinari (Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza matematica e Competenza di base in scienze e tecnologia). Nelle ultime quattro si possono rintracciare riferimenti alle competenze trasversali (Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).

- IL DOCUMENTO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE nel primo ciclo d'istruzione (dm 742 del 3 ottobre 2017, le linee guida ministeriali e il modello di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione). A partire da tali documenti fondanti il curricolo elaborato intreccia per ciascuna disciplina, in continuità verticale dal primo anno della scuola primaria al terzo anno della scuola secondaria, i seguenti aspetti:

- LA COMPETENZA DI RIFERIMENTO, da perseguire ed osservare nel loro sviluppo in ciascun alunno.

- LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ che favoriscono e sviluppano le competenze culturali e di cittadinanza.

- LE SITUAZIONI DIDATTICHE E LE PRINCIPALI SCELTE METODOLOGICHE che attivano i processi



di apprendimento.

Lo sviluppo curricolare di ciascuna disciplina diviene dunque il principale riferimento per la progettazione didattica integrata dei percorsi di apprendimento e offre una guida per la messa in atto dei processi di insegnamento all'interno dell'istituto. Spetta infatti a ciascun docente, di volta in volta, tradurre le scelte curricolari e pianificarle sulla base della situazione, del contesto sociale, della storia delle classi e del processo personale di sviluppo della conoscenza di ciascun alunno. Il curricolo, dunque, non è un percorso statico che si riproduce e si applica sempre uguale. È invece un confine tracciato e vincolante, un impegno formativo e progettuale che chiede di essere applicato, sviluppato e tradotto operativamente all'interno di ciascun gruppo d'apprendimento. È inoltre un processo formativo che deve coinvolgere tutta la comunità scolastica: un'occasione di costante confronto e riflessione per lo sviluppo professionale, sia individuale che all'interno della comunità professionale dei docenti, e nel contempo un'opportunità di confronto sociale con le famiglie e il territorio.

Si tratta di un curricolo verticale per traguardi di competenze che accompagna gli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado in una prospettiva di continuità. Secondo il Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 16 novembre 2012 "il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, già elementare e media. Esso ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita". Il curricolo del nostro Istituto è stato elaborato partendo proprio dalle Indicazioni Nazionali del 2012 e si pone l'obiettivo di promuovere gli apprendimenti significativi e di garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

Allegato:

Curricolo verticale.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato il curricolo di Educazione civica contenente Abilità, Conoscenze, Contesti significativi e Attività.

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA PRIMARIA.pdf

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato il nuovo Curricolo di Educazione civica con abilità, metodologie, contesti significativi e attività.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SEC. I GRADO (1).pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo di [Educazione civica](#) è stato strutturato considerando la dimensione trasversale della disciplina che coinvolge l'intero sapere. La scuola si assume il compito di rafforzare il suo ruolo di prima palestra di democrazia in cui gli alunni si confrontano con le regole da rispettare.

Il nuovo impianto didattico si fonda su un approccio interdisciplinare che coinvolge tutte le discipline integrando trasversalmente i contenuti in tutti gli ambiti del sapere. Questo metodo consente agli studenti di collegare le conoscenze e riflettere su tematiche cruciali come il rispetto per l'ambiente, i diritti umani, la legalità e la partecipazione democratica.

Per ogni anno scolastico, è previsto un monte orario di 33 ore annuali, distribuito in modo flessibile durante l'anno e integrato nell'insegnamento curricolare delle altre materie. Attraverso lo studio della Costituzione, delle istituzioni nazionali e internazionali, dell'educazione ambientale e digitale, gli alunni vengono formati come futuri cittadini responsabili, capaci di comprendere e affrontare le sfide della società contemporanea.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa, finalizzata allo sviluppo delle competenze trasversali, si concentra sul potenziamento delle abilità di pensiero critico, comunicazione efficace, collaborazione e problem solving.

Attraverso lo studio della Costituzione, delle istituzioni nazionali e internazionali, dell'educazione ambientale e digitale, gli alunni vengono guidati nel percorso di crescita come cittadini consapevoli e responsabili, capaci di comprendere e affrontare le sfide.

Le attività didattiche supportano la formazione di cittadini consapevoli, la capacità di comprendere e affrontare le sfide della società contemporanea. Inoltre, contribuiscono a sviluppare competenze trasversali essenziali come il pensiero critico, la capacità di lavorare in gruppo, l'autonomia e la gestione delle emozioni.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I IC DI PADOVA "PETRARCA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: THE FOOD LAB**

Le attività di potenziamento del laboratorio [The food lab](#) sono state rivolte a tutti gli studenti delle classi quinte della scuola primaria.

Obiettivo: arricchire e sviluppare nella classe la conoscenza di vocaboli e strutture comunicative legate al tema del cibo e delle forme. Il laboratorio si pone come percorso esplorativo che attinge dall'esperienza di vita quotidiana degli alunni ed è stato finalizzato allo sviluppo delle competenze comunicative per conseguire la certificazione A1.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMglish: Il futuro nella tradizione tra Scienza, Tecnologia, Inglese e Creatività!

○ Attività n° 2: LABORATORIO B1

Laboratorio rivolto ai docenti.

Le lezioni prevedono il potenziamento del lessico e delle strutture grammaticali oltre che l'ampliamento del vocabolario per migliorare la capacità comunicativa e di comprensione e interagire in situazioni quotidiane in modo efficace.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMglish: Il futuro nella tradizione tra Scienza, Tecnologia, Inglese e Creatività!

○ Attività n° 3: LABORATORIO B2

Il corso per docenti si focalizza sul miglioramento delle abilità linguistiche (ascolto, parlato, lettura e scrittura), l'approfondimento delle conoscenze grammaticali, l'acquisizione di nuovo vocabolario ed il miglioramento della pronuncia.

Le lezioni si basano sul metodo comunicativo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMglish: Il futuro nella tradizione tra Scienza, Tecnologia, Inglese e Creatività!



○ Attività n° 4: LABORATORIO C1

Il percorso consolida strutture già apprese e si amplierà il vocabolario al fine di avere una conoscenza tale da poter sostenere, per chi lo voglia, un'esame per la certificazione C1.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMglish: Il futuro nella tradizione tra Scienza, Tecnologia, Inglese e Creatività!



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I IC DI PADOVA "PETRARCA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: SCIENZE IN LABORATORIO

Le studentesse e gli studenti della scuola secondaria parteciperanno ad attività di laboratorio nelle sedi Petrarca e Giotto divisi per classi.

L'uso del laboratorio di scienze avrà la finalità di:

- risvegliare curiosità e iniziativa
- imparare ad applicare il metodo scientifico
- saper produrre una relazione di laboratorio.

Parteciperanno altresì ad attività laboratoriali organizzate dall'Università - progetto SCIENCE4ALL - e dal ViViPadova e riguardanti diverse tematiche.

Le molte uscite didattiche presso l'Università di Padova saranno finalizzate alla conoscenza di tematiche scientifiche attuali e saranno ricche di laboratori in matematica, chimica, fisica, biologia e astronomia.

Gli interventi a scuola da parte di professori universitari riguarderanno le energie rinnovabili (con kit di laboratorio) e l'educazione alla salute (effetti droghe e alcool sul sistema nervoso).

Le visite e i laboratori si svolgeranno presso i seguenti musei:



- Museo della Natura e dell'Uomo
- Museo della Natura e dell'Uomo
- Orto Botanico
- MuSMe

Alcune classi parteciperanno ai seguenti laboratori:

CLASSI PRIME:

Esplora il mondo delle cellule

I piccoli mattoni che costruiscono le cellule

Robotica educativa

Percorso STEM su sostenibilità e agenda 2030

Podcasting cambiamento climatico e cittadinanza attiva

CLASSI SECONDE:

Percorso STEM e gender gap

Percorso STEM sul cambiamento climatico

Da Vesalio ad Harvey: cuore e circolazione

Educazione finanziaria



Percorso STEM su sviluppo sostenibile ed energie rinnovabili

Acidi e basi: i chimici siamo noi

Costruiamo il corpo umano

Da que depende (prevenzione alle dipendenze)

CLASSI TERZE:

Chimica e cervello

Musica e cervello

Dinamica caotica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 2: TECHNOLOGY SUITABLE FOR



TEENAGERS

Gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie svolgeranno le seguenti attività:

CLASSI PRIME

- Programmare disegni geometrici

Attività di coding con uso di un software specifico, per creare figure geometriche, da semplici poligoni a figure complesse.

CLASSI SECONDE

- Progetto e realizzazione di giocattolo in cartoncino

I ragazzi hanno il compito di ideare, progettare e realizzare un oggetto (personaggio, un animale, un veicolo, ecc), come composizione di solidi di sviluppo in cartoncino.

- Rilievo e disegno in scala di una stanza della propria abitazione

Gli alunni scelgono una stanza della propria abitazione e ne rilevano le misure (compresi gli arredi), poi procedono, guidati, alla scelta di un opportuno fattore di riduzione in scala e al disegno della pianta su un foglio di carta.

- Progetto di una mini - abitazione in scala 1:100 e realizzazione del modello 3D in formato digitale

L'insegnante è il cliente che commissiona il progetto della propria abitazione, stabilendone le caratteristiche fondamentali (numero, tipo e superficie delle stanze). I ragazzi in prima battuta metteranno a punto la pianta del proprio progetto, in scala su foglio di carta con matita e squadre. Successivamente produrranno un modello 3D del progetto, in formato digitale, con uno specifico software.

CLASSI TERZE

- Progetto e realizzazione di un giocattolo elettrico

I ragazzi, in piccolo gruppo, hanno il compito di ideare, progettare e realizzare un giocattolo elettrico funzionante, prodotto preferibilmente con materiali di recupero.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Prendere confidenza con i concetti di algoritmo e programmazione.
- Sviluppare le capacità logiche utili a ricostruire ed esplicitare in una sequenza di istruzioni elementari, una procedura complessa come il tracciamento di un disegno geometrico.
- Apprendere, applicandole, alcune regole/caratteristiche della geometria dei poligoni regolari.
- Apprendere e comprendere, applicandole, le principali operazioni di trasformazione geometrica (isometrie), utili a creare figure geometriche complesse.
- Misurarsi con il processo di creazione di un oggetto in tutte le sue fasi (dall'idea all'oggetto concreto, passando per il progetto), al fine di sviluppare le capacità creative, e le abilità di problem solving che si mettono in gioco nel passaggio dalla teoria alla pratica.
- Sviluppare le capacità di astrazione e le abilità di problem solving, nel risalire, a partire dalla geometria di un solido tridimensionale più o meno complesso, alla forma della superficie che lo racchiude.
- Affinare le abilità di manualità fine e il controllo oculo-manuale.
- Acquisire contezza delle misure reali di oggetti e spazi che fanno parte dell'esperienza quotidiana.
- Sviluppare le competenze logico-matematiche, applicando ad un contesto concreto il



concetto di proporzione e di riduzione in scala.

- Sviluppare le abilità visuo-spaziali e di astrazione, nel cogliere la relazione tra la forma reale tridimensionale di uno spazio e la sua rappresentazione bidimensionale (pianta).
- Imparare a “leggere” la pianta di un ambiente architettonico e ad interpretare le grafie espressive dei diversi elementi che la compongono (quote, simbologie di muri, finestre, porte e arredi).
- Misurarsi con il processo di progettazione (in cui si dà forma concreta ad un’idea, nel rispetto di alcuni vincoli di partenza), per sviluppare le capacità creative e le abilità di problem solving.
- Scoprire la relazione tra le esigenze delle attività quotidiane domestiche (dormire, mangiare, curare l’igiene personale, ecc.) e la forma, dimensione e organizzazione degli spazi dell’abitazione e dei suoi arredi, confrontandosi così con i problemi peculiari della progettazione architettonica.
- Sviluppare le abilità visuo-spaziali e di astrazione, nel cogliere la relazione tra la rappresentazione bidimensionale di uno spazio (pianta dell’abitazione) e la rappresentazione tridimensionale della stessa (modello 3D in formato digitale, con possibilità di visita virtuale all’interno).
- Conoscere e comprendere i concetti di corrente elettrica, delle leggi fisiche che la regolano e degli effetti che essa produce, attraverso la loro messa in pratica.
- Acquisire contezza della complessità dei fenomeni reali in relazione alla teoria delle leggi fisiche che li governano ed esercitare le abilità di problem solving necessarie per scegliere e organizzare i materiali al fine di ottenere un determinato effetto.
- Imparare ad organizzare in gruppo, tempi di lavoro, strumenti e materiali necessari per realizzare un progetto.

○ Azione n° 3: FUNNY TECH

CLASSI PRIME:

- Progettazione di tipi di caratteri da usare nei cartigli delle tavole da disegno.
- Progettazione di un logo che prenda forma partendo dalle iniziali del nome e il cognome dell'alunno.



- "Olimpiadi delle costruzioni grafiche di figure piane" viene premiata la correttezza formale e la rapidità di esecuzione.

CLASSI SECONDE:

- "Olimpiadi delle proiezioni ortogonali" schematizzazione di solidi in tempi rapidi e premiazione della correttezza formale e della rapidità esecutiva. Mira ad aumentare le conoscenze e le abilità facendo leva sull'aspetto ludico della consegna.

- Rilievo della propria stanza da letto e restituzione della planimetria in scala di riduzione. Ipotesi di rielaborazione della disposizione dell'arredo.

- Progettazione in scala della casa dei sogni.

- Breve corso di storia e tecnica della fotografia finalizzato alla produzione di immagini funzionali al progetto "Errare".

CLASSI TERZE:

- "Olimpiadi delle proiezioni ortogonali" schematizzazione di gruppi di solidi, solidi ruotati e sezionati, esecuzione in tempi rapidi e premiazione della correttezza formale e della rapidità esecutiva. L'attività mira ad aumentare le conoscenze e le abilità facendo leva sull'aspetto ludico della consegna.

- Il computer a pezzi: smontaggio dell'unità centrale del computer, analisi dei componenti e conseguente identificazioni dei ruoli specifici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Migliorare l'uso degli strumenti da disegno.
- Sviluppo della conoscenza delle figure geometriche semplici.
- Incremento della motricità fine.
- Sviluppo della percezione dello spazio tridimensionale.
- Incrementare l'efficacia comunicativa delle immagini.
- Accrescere le potenzialità progettuali.
- Rafforzare il controllo della produzione di idee.

○ **Azione n° 4: CODING E ROBOTICA EDUCATIVA**

Gli studenti e le studentesse della scuola primaria svolgeranno le seguenti attività:

CLASSI PRIME

Introduzione a robotica e coding: cos'è un robot, i suoi usi per lo sviluppo sostenibile e un primo approccio al coding.

Si sperimenta l'area di lavoro e i blocchi semplici di movimento nello spazio: anche in versione unplugged si fa praticare ai bambini le istruzioni di avvio, passo avanti, passo indietro, gira a sinistra, gira a destra. Inoltre, in gruppo si lavora sulle immagini e l'ordine cronologico.

CLASSI SECONDE E TERZE

La sequenza di istruzioni, il ciclo (loop) e un primo approccio all'uso del robot BlueBot o BeeBot.

A partire da azioni semplici della quotidianità come lavarsi le mani, l'insegnante chiarisce e fa sperimentare concretamente il concetto di sequenza di istruzioni, così da poterlo applicare anche all'ambito del coding e alla programmazione di percorsi nello spazio. I



bambini simulano attività di “programmazione” e “robotica” di persona.

Consolidamento di quanto appreso rispetto a programmazione a blocchi e uso di BlueBot o BeeBot attraverso la risoluzione di sfide di memoria e problem solving: gli studenti esplorano ulteriormente le potenzialità della tecnologia per l'espressione creativa e la risoluzione dei problemi.

CLASSI QUARTE E QUINTE

In piccoli gruppi si conclude il percorso programmando una breve performance da far eseguire, integrando quanto appreso non più attraverso un'area di programmazione concreta ma nello spazio di coding delle app dedicate.

Applicazione creativa delle competenze di programmazione in un ambiente digitale (scratch, code. org, software didattici collegati ai robot).

Utilizzo dei robot Macblock.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Capire il linguaggio delle cose attraverso l'osservazione di oggetti programmabili (elettrodomestici intelligenti robottini didattici...)
- Conoscere il significato dei simboli e dei blocchi di comando nella programmazione di robot didattici
- Comprendere il concetto di istruzione e della sua concatenazione logico sequenziale
- Riordinare e completare una serie di istruzioni
- Comprendere il concetto di algoritmo ed essere consapevole della sua applicazione in vari aspetti della vita quotidiana



- Comprendere il concetto di istruzione ciclica
- Comprendere ed applicare il concetto di procedura
- Effettuare il "debugging"
- Utilizzare il linguaggio visuale della programmazione a blocchi sia in esercizi e giochi dei siti web interattivi (es. code.org) che per ideare e realizzare semplici progetti e animazioni.



Moduli di orientamento formativo

I IC DI PADOVA "PETRARCA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: CHI SONO?

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze:

- Area delle competenze personali e relazionali: Lo studente deve iniziare a sviluppare la consapevolezza di sé e riconoscere le proprie attitudini e potenzialità, nonché l'importanza del rispetto di regole e modalità relazionali positive.
- Competenze in lingua madre: Capacità di esprimersi con chiarezza e in modo personale su argomenti vicini alla propria esperienza, sia oralmente che per iscritto.
- Competenze trasversali e di cittadinanza: Promuovere l'autonomia, il senso di responsabilità, la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Obiettivi:

- Esplorare le caratteristiche personali, identificando interessi, attitudini e aree di miglioramento.
- Stimolare la consapevolezza delle proprie capacità relazionali e comunicative.

Attività:

1. Parole per dire chi sono: gli alunni cercano le parole per definire se stessi, identificarsi e rendersi riconoscibili agli altri.
2. Diario personale delle competenze: Gli studenti iniziano a tenere un diario settimanale



riflettendo sulle proprie attività preferite e sulle competenze che ritengono di aver utilizzato.

3. Autobiografia scolastica: Scrittura di un racconto breve della propria esperienza scolastica, con l'analisi di momenti significativi. (Competenza alfabetica funzionale, Competenza personale).

4. Mappa degli interessi: Creare una mappa concettuale con gli interessi e le attitudini personali, suddividendo le attività scolastiche e non scolastiche. Questa attività introduce la riflessione sulle competenze trasversali e aiuta a sviluppare il senso critico e riflessivo rispetto alle proprie inclinazioni. (Competenza imprenditoriale).

5. Laboratorio percorsi STEM di robotica educativa, cambiamento climatico, sviluppo sostenibile.

6. Ciaspolata: Gli alunni sperimenteranno un'attività motoria all'aria aperta accompagnati da guide. L'attività è interdisciplinare poichè, oltre a sperimentare un'attività di carattere aerobico all'aria aperta in compagnia (competenze personali e relazionali), le guide approfondiranno i temi della sostenibilità e dell'attenzione per gli ambienti naturali (competenze di cittadinanza) e il tema della guerra poichè, nei luoghi visitati, è stata combattuta la Prima Guerra Mondiale.

7. Laboratorio di "metodo di studio": Attività interdisciplinare per favorire la comprensione del proprio stile di apprendimento (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare).

Output:

- Diario delle competenze.
- Mappa degli interessi personali.
- Mappa del proprio funzionamento in relazione ai bisogni.

Valutazione:

- Autovalutazione su consapevolezza personale e competenze trasversali.
- Feedback degli insegnanti su capacità di riflessione e partecipazione attiva



Allegato:

TABELLA ATTIVITA' cl. 1[^].pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	82	13	95

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: COSA POSSO FARE?

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze

- Competenza personale e sociale: Lo studente dovrebbe sviluppare autonomia di giudizio, riflettendo sul proprio percorso di apprendimento e sulle competenze trasversali necessarie per la cittadinanza attiva.
- Competenze STEM: Capacità di risolvere problemi utilizzando strategie logiche e strumenti matematici o scientifici in contesti pratici.
- Competenze linguistiche: Utilizzare il linguaggio per esprimere idee, argomentare, negoziare e dialogare con il gruppo di pari e insegnanti.

Obiettivi:



- Rafforzare la consapevolezza delle proprie competenze chiave, attraverso il collegamento tra interessi personali e competenze scolastiche e non scolastiche.
- Riflettere sulle opportunità formative e professionali future.

Attività:

1. Questionario di autovalutazione delle competenze: Gli studenti completano un questionario per riflettere sulle competenze acquisite in diverse aree scolastiche, come la capacità di imparare a imparare e le competenze relazionali. (Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare).
2. Progetto "Un giorno nella mia professione ideale": Attività di role-playing in cui gli studenti simulano una giornata di lavoro nella loro professione ideale, descrivendo competenze e sfide. (Competenza imprenditoriale).
3. Laboratori STEM: Progetti interdisciplinari in ambito scientifico e tecnologico, legati a situazioni di problem-solving reale. Queste attività promuovono il pensiero critico e le competenze scientifiche e tecnologiche. (Competenza matematica, Competenza scientifica e tecnologica).
4. Visite guidate o incontri con professionisti: Attività per conoscere direttamente il mondo del lavoro e confrontarsi con esperienze professionali reali. (Competenza in cittadinanza attiva).
5. Orienteering: I ragazzi parteciperanno a un'attività di Orienteering, che sarà svolta sia in orario scolastico, che extracurricolare, rapportandosi con il territorio (sfruttando parchi e giardini della città). L'attività offre ai ragazzi la possibilità di lavorare sulle competenze trasversali di cittadinanza (orientandosi con il territorio e i suoi ambienti), sulle competenze logico-matematiche (problem solving, analisi del compito), sulle competenze linguistiche (in particolare sul linguaggio utilizzato nella rappresentazione di mappe e legende) e darà inoltre la possibilità di ragionare su opportunità formative e/o professionali collegate all'attività svolta e alle competenze e conoscenze stimulate.

Output:

- Questionario di autovalutazione delle competenze.
- Progetto scritto e presentazione orale della professione ideale.
- Relazione sulle attività svolte e commento critico.

Valutazione:

- Valutazione del questionario di autovalutazione.



- Osservazione durante le attività pratiche e le simulazioni professionali.

Allegato:

TABELLA ATTIVITA' cl. 2[^].pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	70	21	91

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: QUAL E' IL MIO PERCORSO?

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze

- Competenza imprenditoriale e progettuale: Lo studente dovrebbe essere capace di elaborare un progetto personale di vita, integrando le competenze acquisite e gli



obiettivi formativi futuri.

- Competenze di cittadinanza: Capacità di prendere decisioni consapevoli e responsabili, pianificando il proprio futuro formativo e professionale.
- Competenze linguistiche e argomentative: Abilità nell'espone con chiarezza e convinzione un progetto personale, integrando i contributi ricevuti.

Obiettivi:

- Sviluppare un progetto personale di orientamento che includa il futuro scolastico e professionale.
- Consolidare la capacità di prendere decisioni in modo autonomo e consapevole.

Attività:

1. Progetto "Il mio futuro": Gli studenti elaborano un progetto dettagliato che descrive i propri obiettivi scolastici e professionali per il futuro. Il progetto prevede una riflessione su interessi, competenze e opportunità. (Competenza imprenditoriale, Competenza personale e sociale).
2. Laboratorio decisionale: Simulazioni in classe per prendere decisioni importanti riguardo al proprio futuro scolastico, analizzando le opzioni a disposizione e discutendole con i compagni. (Competenza in cittadinanza attiva).
3. Incontro con ex studenti o professionisti: Gli studenti partecipano a un incontro con persone che hanno seguito percorsi formativi e professionali diversi, ricevendo input su come orientarsi nelle scelte future. (Competenza in cittadinanza, Consapevolezza culturale).
4. Autovalutazione e feedback: Ogni studente presenta il proprio progetto di orientamento alla classe e agli insegnanti, ricevendo feedback costruttivi. (Competenza alfabetica funzionale, Capacità di imparare a imparare).

Output:

- Progetto personale di orientamento.
- Presentazione orale del progetto.

Valutazione:

- Valutazione del progetto personale e della capacità di pianificazione.
 - Feedback degli insegnanti e dei pari sulle presentazioni.
-



Transdisciplinarietà e Integrazione dei Traguardi di Sviluppo delle Competenze

- Italiano: riflessione scritta (diari, progetti), capacità di argomentare e presentare.
- Scienze e Tecnologia: Problem-solving attraverso laboratori STEM.
- Educazione alla Cittadinanza: decisioni consapevoli e partecipazione attiva.
- Educazione Artistica e Musicale: espressione creativa di sé attraverso progetti interdisciplinari.

Il modulo di orientamento mira a guidare gli studenti nello sviluppo delle competenze trasversali previste dalle Linee Guida, offrendo un percorso graduale verso una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie competenze e delle scelte formative future.

Allegato:

TABELLA ATTIVITA' cl. 3[^].pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	68	20	88

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE SCUOLA PRIMARIA

L'educazione alla sicurezza stradale nelle scuole rientra a pieno titolo nell'educazione civica e impartisce le conoscenze basilari per gli alunni che oggi sono pedoni e ciclisti e un domani saranno automobilisti. In particolare presso la scuola primaria aiuta gli alunni e le alunne a riflettere sulla funzione delle regole, sui diritti e sui doveri del pedone e del ciclista e la principale segnaletica stradale. Per insegnare a vivere come un buon cittadino è fondamentale far comprendere le norme della circolazione stradale per la propria e l'altrui sicurezza ed incolumità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'alunno alla fine del percorso conoscerà le principali regole, i diritti e doveri del pedone e del ciclista e la principale segnaletica stradale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Pistodromo

Approfondimento

Il progetto si svolge in orario scolastico. Un vigile urbano incontrerà le classi per almeno due incontri di due ore.

Le proposte educative vertiranno su temi quali: la strada, l'analisi della rete viaria del proprio quartiere/rione, il velocipede, il seduto, il problema dell'inquinamento alla circolazione, le norme di comportamento del pedone e del ciclista. Verranno proposte e seguenti attività aggiunte:

- classi prime "...con Fido del Codice";
- classi seconde: il circuito a scuola;
- classi terze e quarte: "sicuramente in pista".

● PROGETTI DI MUSICA SCUOLA PRIMARIA: FA RE MUSICA

I progetti sono rivolti agli alunni delle scuole primarie e sono finalizzati ad avvicinarli al mondo dei suoni attraverso l'ascolto, la produzione e la partecipazione attiva. Il progetto FA RE musica prevede otto lezioni di musica con un docente interno esperto, la collaborazione con il corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria Giotto e la partecipazione ad eventi con l'Orchestra Giotto. Coinvolge tutte le classi delle scuole primarie in orario curricolare. Il Progetto CRESCERE CON LA MUSICA interessa tutte le discipline, in quanto mira a promuovere l'alfabetizzazione musicale attraverso l'ascolto attivo, lo sviluppo dell'orecchio musicale e della vocalità, l'attenzione allo sviluppo del senso ritmico, della coordinazione e della motricità fine. E' rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria Reggia dei Carraresi. Il progetto AVVIAMENTO ALLA PRATICA STRUMENTALE rivolto a tutti gli studenti e le studentesse delle classi quarte e quinte delle scuole primarie, consiste in un ciclo di lezioni gratuite in piccolo gruppo, da svolgersi in orario extrascolastico e ad adesione volontaria. Gli studenti potranno scegliere lo studio di uno tra gli strumenti proposti (clarinetto- flauto traverso -violino) ed avvicinarsi così alla musica acquisendo in modo ludico la tecnica strumentale fondamentale (postura, posizione del corpo, tecnica di respirazione) e le basi di teoria musicale (lettura delle note e dei relativi valori sul pentagramma, in chiave di violino) al fine di imparare a suonare



brani di diversa difficoltà. Si prevede la collaborazione con il Corso ad indirizzo musicale e l'eventuale partecipazione alle attività musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Allineare il dato degli studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno alla media provinciale.

Traguardo

Ridurre di almeno 1 punto percentuale il dato dell'abbandono scolastico.

Risultati attesi

FA RE MUSICA: al termine del percorso gli alunni miglioreranno la coordinazione. Si cercherà di stimolare la riflessione attraverso l'ascolto guidato di brani di musica classica per riuscire a comunicare attraverso il linguaggio dei suoni e dei gesti. Si farà comprendere inoltre l'importanza di un corretto utilizzo dei linguaggi non verbali e delle fonti sonore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Teatro

Approfondimento

Il progetto "**FA RE MUSICA**", attivo da molti anni presso il nostro istituto, accompagna gli alunni in maniera graduale allo studio della musica intesa come momento di condivisione e partecipazione.

Il progetto è stato pensato per promuovere lo sviluppo delle competenze musicali degli studenti e delle studentesse, stimolare la loro creatività e avvicinarli al linguaggio universale della musica in modo coinvolgente e divertente.

Finalità:

- Sviluppare le capacità di ascolto e comprensione musicale.
- Favorire l'espressione creativa attraverso il canto, il ritmo e l'uso di strumenti musicali.
- Potenziare la concentrazione, la coordinazione e la sensibilità artistica.
- Stimolare la collaborazione e il lavoro di gruppo, rafforzando i legami all'interno della classe.

Struttura: il progetto sarà condotto da docenti specializzati e prevede attività settimanali suddivise in moduli per ogni classe. Durante il percorso, i bambini avranno l'opportunità di sperimentare vari strumenti musicali e saranno coinvolti in momenti di apprendimento pratico e ludico.

Durata: il progetto gratuito avrà una durata di 6 ore per le classi dalla prima alla quarta e di 10 ore per le classi quinte e si svolgerà in orario scolastico.



● PROGETTI DI LETTURA SCUOLA PRIMARIA: LEGGENDO SI VOLA

Il progetto intendono educare alla lettura attivando un complesso di attività che mirino a promuovere non solo lo sviluppo di competenze, ma anche un'attitudine positiva verso il libro. Il progetto è finalizzato ad invogliare gli alunni alla lettura anche attraverso la valorizzazione delle biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo portare gli alunni ad incrementare l'interesse, la curiosità e il gusto nei confronti della lettura e del libro e ad apprezzare il servizio della biblioteca di plesso. Gli alunni dovranno: - Riportare su un apposito file Excel i volumi presenti nella biblioteca per renderli maggiormente usufruibili (attività che si avvarrà dell'ausilio degli stessi alunni di classe quarta e quinta); - Catalogare i nuovi testi; - Promuovere la giornata del libro (con attività a classi aperte) - Promuovere il mercatino di Natale con la collaborazione di una libreria specializzata

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto **LEGGENDO SI VOLA** rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria Reggia dei Carraresi prevede due percorsi:

1. Percorso " organizzativo " tramite attività di strutturazione del nuovo ambiente della biblioteca, attività di catalogazione-classificazione-schedatura del patrimonio librario, attività di sensibilizzazione/coinvolgimento degli alunni verso questo nuovo spazio, ricerca di fondi per nuovi libri.
2. Percorso " didattico " tramite adesione al progetto " io leggo perché "; avvio delle attività di prestito a casa dei libri della biblioteca, occasione di condivisione e comunicazione scuola-famiglia per valorizzare il ruolo genitoriale nel processo di educazione alla lettura; raccordi con enti, istituzioni e associazioni del territorio: librerie, visita alla biblioteca comunale Valsugana (zona S. Cuore) e partecipazione a laboratori di lettura animata; incontri con autori per la settimana della lettura ad aprile; laboratorio di fumetto curato dall' illustratore della libreria Beccogiallo; realizzazione di libri con tecniche e materiali diversi; laboratorio di poesia.

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE SCUOLA PRIMARIA: FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

Il Progetto FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE è rivolto a tutte le classi delle scuole primarie e consiste in un Programma di distribuzione assistita di prodotti ortofrutticoli nell'ambito del Programma comunitario "Frutta e Verdura nelle Scuole" anno scolastico 2023/2024 e del MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE FORESTE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di accrescere la consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione ed, in particolare, sul consumo di frutta e verdura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto "[FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE](#)" seguirà un calendario stabilito, la frutta e la verdura verranno consegnate agli alunni, in dosi per il consumo pronto a scuola, o in cestino per un consumo in famiglia.

● GIOCHI MATEMATICI SCUOLA SECONDARIA

Il progetto rivolto a tutti gli studenti e le studentesse della scuola secondaria, si propone di promuovere tra i ragazzi la passione per la matematica, attraverso la partecipazione volontaria a competizioni di giochi matematici individuali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Allineare il dato relativo alla corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate alla media regionale.

Traguardo

Aumentare di almeno un punto percentuale il dato relativo alla corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate.

Risultati attesi

Il progetto avrà l'obiettivo di favorire una partecipazione numerosa e motivata degli alunni agli allenamenti e alle gare ed il miglioramento delle valutazioni nell'ambito della disciplina.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto **GIOCHI MATEMATICI** prevede la partecipazione volontaria degli alunni ai giochi individuali organizzati dall'Università "Bocconi" di Milano e al concorso Kangourou della matematica.

Nel corso dell'anno scolastico tutti gli alunni interessati parteciperanno alle gare proposte dalla Pristem (Bocconi) e saranno organizzate lezioni di allenamento attraverso la Piattaforma G-Suite, in cui verranno proposti e corretti quesiti tratti dalle gare degli anni precedenti. Gli allenamenti verranno tenuti dai docenti di matematica dell'istituto, da esperti esterni e dall'università "Bocconi", in orario pomeridiano extrascolastico. Le gare dei giochi matematici si svolgeranno in più fasi: i "Giochi d'Autunno" e i "Campionati internazionali" per la Bocconi e le gare dell'associazione Kangourou.

● POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE SCUOLE SECONDARIE: LETTORATO DI TEDESCO-SPAGNOLO-INGLESE.

I progetti di lettorato prevedono un numero definito di lezioni con lettore madrelingua svolte in orario curricolare. Il programma sarà concordato con l'insegnante di classe compresente. Si cercherà di creare un ambiente più vicino al contesto reale per stimolare gli alunni ad un maggiore utilizzo di L2 in classe ed una maggiore consapevolezza dell'uso della lingua straniera come strumento di comunicazione con parlanti nativi e non solo. Di conseguenza le attività proposte tenderanno a sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione, a rafforzare l'interesse e il piacere verso l'apprendimento della lingua straniera, a incentivare un'attitudine positiva nei confronti di altri popoli e altre culture e a stimolare la



consapevolezza delle proprie competenze linguistiche. I progetti di lettorato si inseriscono nell'area tematica dell' Asse Comunicazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Allineare il dato relativo alla corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate alla media regionale.

Traguardo

Aumentare di almeno un punto percentuale il dato relativo alla corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate.

Risultati attesi

Il progetto intende migliorare la capacità di comprensione e di espressione orale delle lingue straniere. Si intende creare un ambiente più vicino al contesto reale per stimolare gli alunni ad un maggiore utilizzo di L2 in classe ed una maggiore consapevolezza dell'uso della lingua straniera come strumento di comunicazione con parlanti nativi e non solo. Le finalità del progetto sono: sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione; rafforzare l'interesse e il piacere verso l'apprendimento della lingua straniera; sviluppare un'attitudine positiva nei confronti di altri popoli e di altre culture; stimolare la consapevolezza delle proprie competenze in lingua spagnola.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

I progetti di **LETTORATO** hanno lo scopo di sollecitare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione rafforzando l'interesse e il piacere verso l'apprendimento della lingua straniera. Il lettore madrelingua svolgerà 5 ore di lezione in tutte le classi prime e 6 ore nelle classi seconde e terze.

Le finalità saranno quelle di favorire l'atteggiamento positivo nei confronti di altri popoli e altre culture. Le competenze in lingua straniera spesso non sono percepite come tali dagli alunni. Il confronto col docente madrelingua, privo di mediazione in L1, potrà stimolare la contezza delle proprie conoscenze e soprattutto delle abilità acquisite, rinforzando le basi necessarie ad aggiungere ulteriori competenze.

Il **LETTORATO DI SPAGNOLO/TEDESCO**, rivolto agli studenti delle scuole secondarie Giotto e Petrarca, prevede 6 ore di lezione con lettore madrelingua per le classi seconde e terze da svolgersi in orario scolastico.

● SPORTELLO DI RECUPERO DISCIPLINARE SCUOLE SECONDARIE

Il progetto coinvolge alcuni insegnanti dell'Istituto Petrarca che si rendono disponibili per supportare i ragazzi che lo richiedono con lezioni individuali on line in orario extra curricolare. Le lezioni saranno finalizzate a colmare lacune, superare difficoltà o fornire approfondimenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Aiutare tutti i ragazzi a superare le difficoltà che incontrano nello studio delle discipline.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

PIATTAFORMA G-SUITE

Approfondimento

Il progetto **SPORTELLO DISCIPLINARE** è rivolto a tutti gli studenti e le studentesse della scuola secondaria in difficoltà che possono chiedere uno sportello con uno dei docenti aderenti al progetto.

Dopo aver individuato il docente, i ragazzi inviano alla mail istituzionale del professore scelto la richiesta di sportello indicando l'argomento che vogliono affrontare.

La durata dello sportello varia a seconda della necessità, ma non può superare l'ora. L'insegnante comunicherà allo studente l'ora, il giorno e il codice Meet dell'incontro.



● PROGETTI DI MUSICA SCUOLE SECONDARIE: ORCHESTRA GIOTTO - MUSICISTI IN GARA

I progetti di ampliamento e potenziamento musicale del nostro istituto sono finalizzati a far conoscere la valenza interdisciplinare e storica della musica attraverso l'ascolto dal vivo di opere liriche, la realizzazione di performance orchestrali (ORCHESTRA GIOTTO) e la loro esecuzione in rassegne e/o concorsi nazionali ed internazionali (MUSICISTI IN GARA) nonché alla preparazione degli studenti più meritevoli per eventuali esami di certificazione o ammissione al conservatorio Pollini in convenzione con la scuola secondaria Giotto e agli esami di certificazione Trinity Music.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Allineare il dato degli studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno alla media provinciale.

Traguardo

Ridurre di almeno 1 punto percentuale il dato dell'abbandono scolastico.



○ Risultati a distanza

Priorità

Allineare il dato relativo alla corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate alla media regionale.

Traguardo

Aumentare di almeno un punto percentuale il dato relativo alla corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate.

Risultati attesi

I progetti saranno finalizzati a: potenziare la capacità d'ascolto per conoscere risorse espressivo-musicali complesse legate al mondo del teatro d'opera (aspetti musicali, letterari, scenografici, dinamici), far comprendere il valore del gesto-suono durante le performance orchestrali e gestire in maniera consapevole l'emotività, migliorare il controllo e l'autodisciplina in contesti di apprendimento a classi aperte (Peer to peer, cooperative learning), prestare attenzione a tutti gli elementi caratterizzanti lo spartito musicale in relazione alla propria parte e a quella orchestrale, incentivare lo studio della musica e della pratica strumentale attraverso l'esecuzione di brani di musica d'insieme, educare gli alunni al rispetto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti



Teatro

Auditorium-Sale concerti

Approfondimento

Il progetto **ORCHESTRA GIOTTO** rivolto agli studenti e alle studentesse del corso ad indirizzo musicale della scuola Giotto, prevede attività da svolgere sia in orario scolastico che extrascolastico.

In orario scolastico gli studenti parteciperanno a:

- lezioni-concerto aperte agli alunni delle classi quinte delle scuole elementari dell'istituto;
- concerti di enti di promozione musicale in qualità di uditori;
- laboratori Peer to Peer e Cooperative Learning;
- concerto per la Giornata della memoria e/o del Ricordo;
- concerto in occasione della mostra dedicata agli esuli Giuliano-Dalmati;
- concerto per la Settimana mondiale del cervello promossa da UNIPD.

In orario extrascolastico:

- prove generali in prossimità dei concerti aperte agli alunni della scuola secondaria;
- partecipazione con piccoli ensemble ad eventi promossi da associazioni, enti locali, università;
- rassegna Concerti d'Inverno e Concerti di Primavera;
- partecipazione a rassegne e/o eventi musicali proposti da enti locali, associazioni, reti di scuole, università;
- prove aggiuntive in orario scolastico ed extrascolastico in prossimità dei concerti.

Il progetto **MUSICISTI IN GARA** rappresenta un progetto di valorizzazione delle eccellenze ed è finalizzato a preparare gli alunni selezionati dai docenti di strumento a gare, concorsi, esami.

Le attività si svolgeranno sia in orario scolastico che extrascolastico.

● PROGETTI DI ED. MOTORIA SCUOLA SECONDARIA

ORIENTEERING è uno sport completo e anche un gioco divertente; impegna fisico ed intelletto, può essere praticato a tutte le età e in tutte le stagioni. ULTIMATE FRISBEE: si propone di far



conoscere ai ragazzi lo sport "Ultimate Frisbee" portandoli a essere consapevoli di una realtà agonistica auto-arbitrata. Questa è una grande novità nell'ambito degli sport tradizionali in quanto consente di sviluppare modalità relazionali positive e propositive. SCUOLA ATTIVA JUNIOR ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutte le discipline sportive. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, orientando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Allineare il dato degli studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno alla media provinciale.

Traguardo

Ridurre di almeno 1 punto percentuale il dato dell'abbandono scolastico.

Risultati attesi

I progetti saranno finalizzati ad accrescere lo spirito di gruppo, il rispetto delle regole e dei ruoli e a migliorare la abilità motorie dei singoli alunni.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

STRUTTURE SPORTIVE

Approfondimento

I progetti di educazione motoria saranno svolti nell'arco di tutto l'anno scolastico e coinvolgeranno gli studenti in diverse attività sportive di seguito elencate.

ORIENTEERING: il progetto si svolgerà nel secondo quadrimestre tra aprile e maggio. I ragazzi parteciperanno alla lezione in classe e chi vorrà, potrà partecipare a una competizione scolastica che verrà organizzata un weekend di maggio .

SCUOLA ATTIVA JUNIOR: il progetto è destinato a tutte le classi dei plessi Giotto e Petrarca e prevede un affiancamento degli insegnanti, durante le ore curricolari, da parte di tecnici federali esperti in alcune discipline sportive e lezioni pomeridiane che i tecnici terranno i pomeriggi nelle palestre dei plessi scolastici. I ragazzi avranno quindi la possibilità di sviluppare abilità e conoscenze necessarie per lo sviluppo delle competenze motorie e trasversali e di divertirsi immersi in un ambiente formativo. Gli interventi si svilupperanno a seconda delle disponibilità dei tecnici federali tra i mesi di Novembre e Maggio. Ogni plesso potrà scegliere due discipline da approfondire con l'aiuto dei tecnici e, se la scuola attiverà anche le lezioni pomeridiane, verrà lasciato in dotazione un kit di materiale sportivo collegato alle discipline praticate

ULTIMATE FRISBEE: il corso comprende due lezioni da due ore che ogni classe svolgerà nelle ore curricolari. In queste lezioni i ragazzi impareranno nozioni primarie sul regolamento, sui fondamentali di lancio e presa del disco e li approfondiranno tramite esercitazioni specifiche e dinamiche. Gli studenti potranno partecipare anche a lezioni aggiuntive gratuite ed extracurricolari di approfondimento e avvicinamento alla pratica del sport Ultimate Frisbee.



CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO: il CSS offrirà ai ragazzi la possibilità di partecipare a lezioni pomeridiane, in aggiunta alle lezioni in ambito curricolare, tenute nelle palestre dei plessi scolastici; lezioni che, tramite un approccio ludico-motorio, approfondiranno alcune discipline sportive in ottica di preparare e supportare i ragazzi nella partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi e di promuovere lo sport scolastico come momento educativo e formativo. Il progetto si svolgerà a partire dal secondo quadrimestre e il calendario delle lezioni verrà calibrato anche in base agli impegni sportivi scolastici.

● RACCOLTA DIFFERENZIATA: AIUTIAMO A RENDERE IL MONDO PIU' SOSTENIBILE

Il progetto ha come obiettivo sensibilizzare i ragazzi sull'importanza del riciclo dei rifiuti, sulla raccolta differenziata e sul rispetto delle risorse rinnovabili e non.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Educare al riutilizzo dei materiali evitando gli sprechi; • conoscere i problemi dei rifiuti causa di gravi forme d'inquinamento; • rafforzare la consapevolezza che l'ambiente in cui viviamo è un bene da tutelare e valorizzare; • sensibilizzare alle problematiche ambientali gli alunni, le famiglie e la comunità locale; • promuovere adeguati processi educativi al fine di favorire il cambiamento nei comportamenti e nelle abitudini verso l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto prevede la collaborazione dell'APS che si occuperà di fornire i contenitori necessari per poter effettuare la raccolta differenziata in tutte le classi.

Sarà svolto un incontro di formazione e sensibilizzazione gestito da personale esterno sull'importanza di differenziare correttamente i rifiuti.

● OPEN DAY

Il progetto Open day è finalizzato ad accogliere, far visitare e illustrare l'offerta formativa del primo IC F. Petrarca a genitori e futuri studenti. Durante le giornate di scuola aperta organizzate sia nelle scuole primarie che secondarie, i futuri studenti, con la collaborazione dei docenti, potranno conoscere gli spazi, i progetti e tutto ciò che ruota intorno alla vita scolastica dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Allineare il dato relativo alla corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate alla media regionale.

Traguardo

Aumentare di almeno un punto percentuale il dato relativo alla corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate.

Risultati attesi

Il progetto sarà funzionale per promuovere l'Offerta Formativa dell'Istituto e per far conoscere l'organizzazione e la struttura delle varie sedi.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Concerti



● CONTINUITA'

Il progetto Continuità è finalizzato all'organizzazione dei laboratori di continuità tra alunni della quinta primaria e prima secondaria, a delineare traguardi e accoglienza nonché a veicolare il passaggio d'informazioni tra i vari ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Allineare il dato relativo alla corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate alla media regionale.

Traguardo

Aumentare di almeno un punto percentuale il dato relativo alla corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate.

Risultati attesi

Il progetto avrà come fine ultimo il miglioramento del passaggio d'informazioni tra un ordine e l'altro di scuola e l'attivazione di strategie per una migliore accoglienza degli studenti all'inizio dell'anno scolastico.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le attività previste per la realizzazione di tale progetto saranno organizzate dalla Commissione Continuità che si occuperà di gestire:

- i laboratori all'interno delle Secondarie e delle Primarie;
- l'Open Day;
- la modulistica per il passaggio d'informazioni;
- l'incontro tra i docenti dei vari ordini di scuola per una equilibrata distribuzione dei neo iscritti nelle varie classi.

● PROGETTI DI LINGUA SCUOLA PRIMARIA: CERTIFICAZIONE TRINITY - ENGLISH IS FUN - HABLO ESPANOL

Il progetto CERTIFICAZIONE TRINITY mira a promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative e l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione. Con l'esame Trinity il candidato partecipa attivamente al colloquio orale creando una reale occasione di uso della lingua straniera.

ENGLISH IS FUN ha lo scopo di fornire agli studenti un contatto diretto e reale con la lingua inglese in un contesto reale e interattivo, aumentare la motivazione e potenziare le abilità di ascolto e parlato. HABLO ESPANOL è volto a favorire una prima acquisizione delle nozioni di



base della lingua spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto Certificazione Trinity è finalizzato a far acquisire un credito utile e spendibile, nonché la consapevolezza delle competenze acquisite e a far sviluppare e potenziare le abilità audio-orali in lingua inglese in riferimento al Q.C.E. Il progetto English is fun si propone di potenziare una corretta pronuncia, di sviluppare maggiori capacità di comprensione orale, di acquisire sicurezza nell'esposizione orale e comprendere l'importanza della L2 come mezzo di comunicazione reale. HABLO ESPANOL dovrebbe portare gli studenti ad essere in grado di utilizzare semplici forme di saluto, comporre domande e dare semplici informazioni, conoscere i colori, i numeri, i giorni della settimana e i mesi dell'anno, alcuni alimenti e alcuni capi di abbigliamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Approfondimento



Al termine delle attività del progetto **CERTIFICAZIONE TRINITY** gli alunni sosterranno gli esami per il conseguimento della Certificazione TRINITY mediante attività di potenziamento atte a favorire l'innalzamento del livello di competenze, il consolidamento delle conoscenze lessicali e strutturali apprese nel corso degli anni e lo sviluppo delle abilità di ascolto, comprensione e produzione orale.

Le lezioni di lettorato del progetto **ENGLISH IS FUN** saranno svolte durante il secondo quadrimestre in orario curriculare in compresenza con la docente di inglese delle classi. Attraverso una metodologia laboratoriale e con l'utilizzo del learning by doing, del role playing e del cooperative learning, il progetto mira a sviluppare le competenze linguistiche in particolare le abilità di produzione orale e comprensione.

Le attività del progetto **HABLO ESPANOL** avranno come obiettivo il coinvolgimento dell'alunno nella sua globalità stimolandolo e motivando il suo interesse all'apprendimento di una nuova lingua. Si useranno strumenti quali la musica, video, giochi di movimento così da stimolare e attivare gli alunni.

● PIU' DI QUEL CHE VEDI: SETTIMANA DI SENSIBILIZZAZIONE

Il progetto intende sviluppare la consapevolezza della diversità come valore, promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro e costruire nuove competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intendono perseguire con questo progetto sono i seguenti: □ aumento delle interazioni positive tra tutti gli alunni nel rispetto delle diversità di ciascuno; □ promozione del rispetto, del dialogo e dell'uguaglianza; □ promozione dell'inclusione; □ promozione della condivisione di esperienze per il miglioramento dell'autostima, della consapevolezza e della relazione tra pari e tra pari e adulti; □ costruzione di nuovi linguaggi educativi; □ costruzione di nuovi linguaggi espressivi;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

A seconda del grado di scuola, gli alunni avranno la possibilità di interagire con esperti esterni (paralimpici, associazioni, sportivi, scrittori...) e cimentarsi in laboratori creativi che metteranno in luce il valore di ognuno di noi.

● BULLISMO E CYBERBULLISMO



Le attività sono rivolte agli studenti della scuola secondaria e si inseriscono nell'area tematica Benessere ed Inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Allineare il dato degli studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno alla media provinciale.

Traguardo

Ridurre di almeno 1 punto percentuale il dato dell'abbandono scolastico.

Risultati attesi

- Saper prevenire atti di bullismo, saper riconoscere atteggiamenti che possono sfociare in atti di bullismo; - aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare; aiutare a sviluppare un'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo; - riflettere sulle responsabilità personali sui temi del rispetto, inclusione o giustizia; - individuare e sperimentare strategie per affrontare il fenomeno e gestire eventuali casi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni, esterni ed associazioni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto **BULLISMO E CYBERBULLISMO** troverà attuazione durante l'intero anno scolastico in orario curriculare, con particolare attenzione alla tematica nella settimana dal 7 al 14 febbraio, in cui ricorre Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo

Saranno organizzate attività volte a:

- prevenire e sensibilizzare sul bullismo e cyberbullismo;
- partecipare a incontri formativi;
- coordinare le azioni previste dall'art. 4 della legge 71/2017;
- predisporre un regolamento d'Istituto in materia di Bullismo e cyberbullismo sul modello fornito dal DPO;
- predisporre un protocollo di intervento sui casi segnalati.

● EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'

Il progetto è rivolto agli alunni e ai genitori della scuola secondaria e verrà realizzato da esperti



esterni. Le attività programmate si inseriscono nell'area tematica Benessere ed Inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Affrontare i numerosi cambiamenti che caratterizzano la pubertà, con attenzione per le ricadute psicologiche e relazionali; - creare uno spazio di confronto, dove crescere e conoscersi; - favorire la valorizzazione del rispetto di sé e dell'altro, per crescere serenamente e creare relazioni interpersonali in modo sano e consapevole; - prevenire il disagio legato a stereotipi per quanto riguarda l'identità sessuale, il genere e dei corpi; - saper prevenire atti di bullismo, saper riconoscere atteggiamenti che possono sfociare in atti di bullismo; - aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare; - aiutare a sviluppare un'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo; - riflettere sulle responsabilità personali sui temi del rispetto, inclusione o giustizia; - individuare e sperimentare strategie per affrontare il fenomeno e gestire eventuali casi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto [EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'](#) prevede un incontro introduttivo rivolto a genitori e docenti, seguono due incontri da due ore in tutte le classi seconde. Le modalità saranno quelle del laboratorio, del role play e del gioco, in modo da favorire il coinvolgimento di tutti. I contenuti terranno conto delle indicazioni dei genitori e da quanto emergerà nelle prime attività conoscitive. Il percorso sarà chiuso da una restituzione a genitori e docenti, con l'obiettivo di stimolare la prosecuzione del dialogo aperto.

● PROGETTI BIBLIOTECA PETRARCA-GIOTTO e RACCOLTA FONDI

Il progetto BIBLIOTECA PETRARCA e GIOTTO è finalizzato all'allestimento di una biblioteca per ogni plesso. I libri, una volta scelti e catalogati, saranno a disposizione degli alunni sia per letture in orario scolastico sia per il prestito domestico. Gli alunni, condividendo il lavoro pregresso con i nuovi iscritti, porteranno avanti il lavoro di catalogazione e archiviazione, inoltre impareranno cos'è un'agenzia di stampa e realizzeranno un giornalino della scuola. Sono previste attività che coinvolgano l'intero istituto al fine di promuovere nei ragazzi il piacere di leggere. Il progetto RACCOLTA FONDI verrà attivato tramite la piattaforma ministeriale IDEARIUM di crowdfunding ed è rivolto a genitori dell'istituto e a qualunque persona fisica o giuridica interessata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La finalità del progetto BIBLIOTECA PETRARCA è offrire a tutti gli allievi dell'Istituto occasione e possibilità di lettura a scuola e a casa attraverso il prestito di libri. Si vuole sviluppare e sostenere l'abitudine e il piacere di leggere, di apprendere e di immaginare, offrendo l'opportunità di prendere in prestito e consultare i libri presenti nella biblioteca della Scuola Secondaria di primo grado del plesso Petrarca. Con il progetto Riordino Biblioteca Giotto si realizzerà un primo catalogo in formato excel dei testi presenti (titolo, autore genere), e verranno eliminati testi non interessanti o rovinati.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Approfondimento

Il progetto [BIBLIOTECA PETRARCA](#), rivolto a tutti gli studenti e le studentesse della scuola secondaria Petrarca si articola in più fasi. Gli alunni, condividendo il lavoro pregresso con i nuovi iscritti, porteranno avanti il lavoro di catalogazione e archiviazione, inoltre impareranno cos'è un'agenzia di stampa e realizzeranno un giornalino della scuola.



Metodologia:

- Introduzione sul mezzo di comunicazione scritta - il giornale.
- Il testo espositivo e linguaggio giornalistico.
- Realizzazione di articoli di giornali.
- Catalogazione e archiviazione libri biblioteca; prestito.

Arco temporale: cadenza settimanale, 20 ore totali a partire dal 18/11

CATALOGAZIONE E PRESTITO DEI LIBRI:

1. Selezione di libri tra quelli presenti negli scaffali della Sala Specchi da inserire nel catalogo dei prestiti per gli alunni.
2. Catalogazione dei libri (digitale) in orario pomeridiano con gli alunni che aderiscono all'iniziativa.
3. Promozione della lettura del testo narrativo attraverso la conoscenza dell'offerta di libri della biblioteca.
4. Prestito libri della biblioteca scolastica con il gruppo classe e individualmente.
5. Attività di rassegna stampa e creazione di un giornalino de plesso Petrarca

Con il Progetto [RIORDINO BIBLIOTECA GIOTTO](#) i testi presenti nel plesso saranno sistemati nell'attuale biblioteca per una cernita ed un primo riordino. Qualora ce ne fosse la possibilità, si potrà procedere alla catalogazione.

Il progetto [RACCOLTA FONDI](#) è pluriennale. Verrà utilizzata la piattaforma ministeriale IDEARIUM che consente la raccolta in crowdfunding di donazioni da parte di persone fisiche o giuridiche. I fondi raccolti potranno essere utilizzati unicamente per le finalità indicate e potranno essere impiegati anche prima del raggiungimento della somma indicata come obiettivo.

● AULA DI LETTURA



Il progetto è rivolto a tutti gli alunni del plesso Giotto e consiste nel creare un'aula di lettura per il plesso, riqualificarla e decorarla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Creare uno spazio di lettura e decompressione, dove svolgere attività individuali, di gruppo e con esterni. Stimolare la pratica di lettura come attività piacevole e ricreativa, volta alla cura e conoscenza di sé.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto, di carattere pluriennale, sarà finanziato prevalentemente tramite bandi e donazioni di privati. L'aula individuata sarà ritinteggiata e preparata opportunamente per un intervento di decorazione murale nella fascia bassa delle pareti (intervento a cura del docente di arte). Saranno acquistati divanetti scaffali e mobili adatti a rendere l'aula uno spazio confortevole



dove svolgere attività di lettura e discussione. Gli spazi residui saranno ravvivati con opere artistiche realizzate dagli alunni, poster e piante, la cui cura sarà affidata agli alunni dell'istituto.

● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE SCUOLA SECONDARIA - CERTIFICAZIONE TRINITY

Il progetto è rivolto a tutte le classi terze delle scuole secondarie Giotto e Petrarca con la finalità di potenziare le abilità linguistiche orali a scopo comunicativo; stimolare il raggiungimento di obiettivi sempre più alti in lingua Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare la capacità di comprensione ed espressione orale della lingua Inglese. Creare un ambiente più vicino al contesto reale per stimolare gli alunni ad un maggiore utilizzo di L2 in classe ed una maggiore consapevolezza dell'uso della lingua straniera come strumento di comunicazione con parlanti nativi e non solo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto **CERTIFICAZIONE TRINITY** prevede 8 lezioni in presenza da 1.30/cad con lettori madrelingua per le classi terze in orario extra-scolastico. I lettori madrelingua seguiranno il programma stabilito da Trinity College.

● PROGETTO TEATRO

Offrire a tutti gli allievi dell'Istituto occasioni ed alternative per raggiungere obiettivi educativi attraverso scelte didattiche diverse, anche per mezzo di modalità ludiche, per vivere più serenamente nell'ambiente scolastico. Molto spesso ai ragazzi manca l'occasione per poter stare insieme tale progetto mira ad offrire agli studenti occasioni per socializzare in modo spontaneo e vero e a farli sentire parte di un gruppo nel rispetto di regole e tempi. In tal modo gli studenti progressivamente diverranno più responsabili nel sapersi assumere incarichi e compiti, nonché protagonisti nella crescita della propria personalità, consapevoli delle proprie potenzialità creative. Il progetto prevede lezioni con cadenza settimanale, 80 ore totali, a partire dal 7/10 fino a fine anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Allineare il dato degli studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno alla media provinciale.

Traguardo

Ridurre di almeno 1 punto percentuale il dato dell'abbandono scolastico.

Risultati attesi

1) Sviluppare abilità espressive di tipo gestuale e verbale; 2) Saper rapportare se stessi agli altri e all'interno di uno spazio; 3) Creare l'occasione per superare insicurezze e paure tipiche dell'età giovanile; 4) Contribuire a creare una coscienza critica ed una capacità di individuare i propri errori ed il modo per correggerli. 5) Sviluppare maggior attenzione alla tematica ambientale e alla narrativa per teatro attraverso le sceneggiature.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto **TEATRO** è rivolto a tutti gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie Giotto e Petrarca.

Finalità: gli alunni impareranno a

- 1) Sviluppare abilità espressive di tipo gestuale e verbale;
- 2) Saper rapportare se stessi agli altri e all'interno di uno spazio;
- 3) Creare l'occasione per superare insicurezze e paure tipiche dell'età giovanile;
- 4) Contribuire a creare una coscienza critica ed una capacità di individuare i propri errori ed il modo per correggerli.
- 5) Sviluppare maggior attenzione alla tematica ambientale e alla narrativa per teatro attraverso le sceneggiature.

Metodologia: esercizi di voce di postura di conoscenza dello spazio, attività ludiche e prove sceniche .

Arco temporale: cadenza settimanale, 80 ore totali a partire dal 7/10

● PETRARCA-ART FOR EARTH



Il progetto PetrarcaArt for Earth è il macro progetto di Istituto che include i percorsi di Educazione Civica e Cittadinanza Globale ed unisce l'ambito artistico, tecnologico, scientifico ed espressivo con il rispetto, la salvaguardia e la tutela dell'ambiente che ci circonda. Il concetto chiave che collega tutte le classi della scuola primaria e secondaria è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Tutte le azioni progettuali programmate nascono dalla sinergia tra le varie iniziative dei docenti e saranno finalizzate alla realizzazione di:

- Progetto IN20AMOILPAESAGGIO, promosso dall'Osservatorio Regionale per il Paesaggio del Veneto e realizzato dal Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità dell'Università degli Studi di Padova, in collaborazione con l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (AIIG) - Sezione Veneto. I ragazzi parteciperanno ad una sfida collettiva, si occuperanno del territorio a loro vicino, mettendo in atto delle azioni di salvaguardia, gestione e pianificazione, immaginando di poter migliorare il paesaggio prendendosene cura in prima persona, con dei progetti di riqualificazione urbana.
- Progetto Errare significa essere presenti, significa trovare del tempo per accorgersi di quello che ci circonda, con tutti i sensi. I ragazzi verranno invitati ad errare, a scoprire e a fantasticare sui luoghi vicino al loro territorio di appartenenza, scattando delle foto. Queste foto rappresenteranno un'istantanea del loro sguardo, un'osservazione del microcosmo o del macro, un perdersi nel paesaggio. Verranno assegnati loro dei temi ispiratori, dalla libera interpretazione. Le foto verranno selezionate ed esposte in una mostra fotografica.
- Laboratorio di realizzazione di giocattoli elettrici con materiali di riciclo (classi terze Giotto)
- Raccolta differenziata dei rifiuti (scuola secondaria di primo grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Avvicinare gli studenti e le studentesse alla conoscenza e al rispetto dei contesti naturali e dei loro elementi costitutivi, allineandosi agli obiettivi dell'agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile; - coinvolgere gli alunni in situazioni di apprendimento attivo, in cui poter esperire, conoscere e diventare più consapevoli delle risorse naturali e della loro gestione; - sostenere l'importanza dell'educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale nell'educazione formale; - favorire la consapevolezza, il pensiero critico, l'impegno e la cittadinanza attiva delle giovani generazioni per uno sviluppo sostenibile attraverso la produzione di testi a tema, immagini fotografiche, giocattoli sostenibili; - potenziare la didattica laboratoriale e i percorsi interdisciplinari; - valorizzare, corroborare ed integrare tutte le iniziative e le attività incentrate sull'educazione allo sviluppo sostenibile in eventi con visibilità pubblica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto [PETRARCA FOR EARTH](#) sarà finalizzato alla realizzazione di compiti di realtà improntati sui temi della sostenibilità ambientale. Saranno coinvolte attivamente le seguenti discipline: arte, tecnologia, musica.

EVENTI:

- IN20AMO IL PAESAGGIO mostra fotografica classi prime scuole secondarie Petrarca e Giotto
- ERRARE mostra fotografica classi seconde scuole secondarie Petrarca e Giotto
- SUSTAIN- ABILITY mostra di giocattoli prodotti con materiali di riciclo

● ORIENTAMENTO

Le attività di Orientamento sono rivolte a tutti gli studenti e le studentesse delle scuole



secondarie. Saranno organizzate attività laboratoriali per gli alunni con esperti e docenti in modo che l'orientamento diventi un "percorso guidato" utile a condurre l'allievo verso l'acquisizione della consapevolezza dei propri interessi, delle proprie capacità e delle proprie attitudini. E' prevista un'uscita di tutte le classi terze per visitare Exposcuola con la finalità di conoscere le offerte formative presentate dei vari Istituti superiori e alcuni alunni (Bes) saranno accompagnati dai docenti a visitare alcuni Istituti di Formazione Professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Allineare il dato relativo alla corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate alla media regionale.

Traguardo

Aumentare di almeno un punto percentuale il dato relativo alla corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate.



Risultati attesi

Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili per la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi attraverso lo sviluppo di azioni integrate con le Scuole secondarie del territorio ai fini dell'orientamento personale (Visita a Exposcuola ed ad Istituti leFP. Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini.

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto **ORIENTAMENTO** sarà declinato dettagliatamente nei Moduli di Orientamento formativo. Saranno coinvolte tutte le discipline attraverso attività didattiche frontali e/o laboratoriali.

Per sostenere le famiglie nella scelta formativa ed educativa dei figli saranno proposti incontri rivolti ai genitori gestiti da esperti esterni della Rete Switch per le classi prime e seconde e da esperti esterni Enaip per le classi terze.



● PROGETTO LATINO

Il progetto latino si pone l'obiettivo di supportare gli studenti di terza nella scelta della scuola superiore. E' rivolto alle classi terze come corso di propedeutica al latino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Allineare il dato relativo alla corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate alla media regionale.

Traguardo

Aumentare di almeno un punto percentuale il dato relativo alla corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate.

Risultati attesi

- Suscitare interesse e curiosità per lo studio del latino;
- Rendere il latino uno strumento orientativo efficace, che aiuti gli studenti a scegliere la scuola superiore in modo più ponderato



e consapevole; - Introduzione agli elementi fondamentali della grammatica latina; - Acquisizione di un lessico essenziale, per poter tradurre semplici frasi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Finalità : gli alunni, attraverso un'introduzione alla lingua latina, potranno intuire le potenzialità dello studio del latino e acquisire maggiore consapevolezza in vista della scelta della scuola superiore.

Destinatari : classi terze dell'Istituto

Metodologia:

- Introduzione agli elementi fondamentali della grammatica latina, ossia alla fonetica e alle sue strutture morfologiche e sintattiche di base.
- Acquisizione di un lessico essenziale, che consenta la comprensione e la traduzione di semplici frasi.

Arco temporale : cadenza settimanale, 15 ore totali.

● LIBRI E TEATRO: STORIE PER RACCONTARE E



RACCONTARSI

Il progetto vuole valorizzare la biblioteca scolastica del plesso Cesarotti e sensibilizzare gli alunni sul legame tra letteratura e teatro. Il progetto vuole valorizzare la biblioteca scolastica del plesso Cesarotti e sensibilizzare gli alunni sul legame tra letteratura e teatro. Il progetto vuole valorizzare la biblioteca scolastica del plesso Cesarotti e sensibilizzare gli alunni sul legame tra letteratura e teatro. Il progetto, rivolto a tutti gli studenti e a tutte le studentesse del plesso Cesarotti- Arria, vuole valorizzare la biblioteca scolastica del plesso e sensibilizzare gli alunni sul legame tra letteratura e teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Allineare il dato degli studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno alla media provinciale.

Traguardo

Ridurre di almeno 1 punto percentuale il dato dell'abbandono scolastico.

Risultati attesi

- Coltivare la passione per la lettura e a promuovere la cultura del libro nella nostra scuola. - Avvicinare i bambini all'attività teatrale sia da spettatori che da attori.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Giardino

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto è finalizzato a:

- catalogare i nuovi testi;
- promuovere la settimana del libro (con attività a classi aperte)
- promuovere il mercatino di Natale con la collaborazione di una libreria specializzata
- promuovere iniziative di lettura animata tra le classi
- presentare alle varie classi i legami che esistono tra libri e cinema e tra libri e teatro.

● A SCUOLA CON RIKI: LA FALEGNAMERIA DIDATTICA

Il progetto nasce dal desiderio di offrire a ragazzi/e l'opportunità di riscoprire il piacere della manualità e della creatività personale che spazia oltre il virtuale, usando elementi naturali quale il legno, rendendoli consapevoli e responsabili nell'uso di attrezzature vere totalmente manuali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riuscire a realizzare idee pensate, avendo a disposizione attrezzature, materiali e spazi per poterle concretizzare. Ciò aiuta a far crescer l'autostima di sè, il piacere del "io posso fare", "io riesco a fare". Si aiutano i ragazzi a sentirsi realizzati in modo attivo, facendo crescere la passione e la manualità del legno. Lo scopo è di tener viva la fantasia nelle nuove generazioni stimolando sul piano emotivo passione e rispetto per i mestieri nobili.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIO MOBILE ALLESTITO IN UN
AULA

Approfondimento

Il Progetto "A scuola con Ricky" vuole tener fede alla promessa fatta a Ricky di non dimenticare la sua Amicizia, la sua Forza, la sua Vita che abbiamo conosciuto ed amato tra i banchi di scuola e che tanto ha insegnato a grandi e piccini.



Per l'anno scolastico 24-25, in sua memoria, tutte le classi della scuola Reggia dei Carraresi parteciperanno a "La falegnameria Didattica".

Sono previsti **due interventi** per ogni gruppo classe o pluriclasse della durata di max 2 ore ciascuno, avvalendosi di un laboratorio mobile (aula adibita) composto da 5 banconi attrezzati per un totale di 24 postazioni di lavoro.

Il laboratorio di falegnameria sarà gestito da un esperto esterno, falegname professionista artigiano dal 1998 con l'aiuto di assistenti.

● LABORATORIO PER LE SCIENZE

Strutturazione di schede ben organizzate per esperimenti scientifici di sicura attuazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Allineare il dato relativo alla corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate



alla media regionale.

Traguardo

Aumentare di almeno un punto percentuale il dato relativo alla corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate.

Risultati attesi

Le schede faciliteranno il lavoro dei docenti, portando ad una maggior frequenza e diffusione di lezioni laboratoriali e, di conseguenza, un maggior coinvolgimento degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'obiettivo principale del progetto [LABORATORIO PER LE SCIENZE](#) è offrire a tutti i docenti di Scienze, e dunque a tutti gli studenti dei plessi della secondaria, una banca di esperimenti collaudati da proporre in modo strutturato e ben organizzato - e dunque più frequente - favorendo l'utilizzo dell'esperimento scientifico per una didattica costruita sull'esperienza, coerente con il metodo scientifico.

Tale libreria si amplierà di anno in anno, con implementazioni e modifiche continue.



● INSEGNANDO IMPARO

Il progetto INSEGNANDO IMPARO è un progetto di potenziamento rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria Cesarotti- Arria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Stimolare la curiosità e l'interesse verso le scienze nei bambini di prima, in un contesto di apprendimento più informale e accogliente. - Promuovere la collaborazione tra pari e un ambiente di scuola aperto e collaborativo. - Consolidare le conoscenze scientifiche acquisite attraverso l'insegnamento ai compagni più piccoli.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto INSEGNANDO IMPARO ha come finalità quella di favorire lo sviluppo di competenze comunicative, collaborative di responsabilità negli studenti più grandi.



Obiettivi:

- Valorizzare attitudini e competenze degli studenti
- Instaurare un clima di fiducia e collaborazione tra studenti
- Facilitare la comprensione di contenuti didattici
- Facilitare la padronanza di contenuti scolastici.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SALUTE E BENESSERE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Interiorizzare e adottare sane e corrette abitudini alimentari;
- educare al rispetto dell'ambiente e del suo ecosistema;
- accrescere la consapevolezza sull'importanza di una corretta alimentazione, in particolare sul consumo di frutta e verdura;
- conoscere la ricchezza e la varietà del proprio ambiente per conservarlo e valorizzarlo;
- sensibilizzare alla conservazione della biodiversità;
- diffondere stili di vita sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività riguardanti i progetti del gruppo Benessere e Sport (Bullismo e Cyberlullismo, La raccolta differenziata, Più di quel che vedi, Orienteering, Ed. all'affettività e alla sessualità, Educazione alla salute, Frutta e verdura nelle scuole, Educazione stradale) sono inserite nella sezione Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO e
CONNETTIVITA'
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con la nuova realizzazione di connettività dell'Istituto si vuole ottenere il collegamento wireless nella maggior parte delle aule scolastiche in modo da permettere a docenti e discenti di utilizzare strumenti didattici tecnologici e servizi.

Obiettivi complessivi dei progetti:

- apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT;
- permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa;
- facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti;
- condividere i registri informatici;
- saper utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi;
- gestire in modalità utile e non solo ludica la risorsa Internet;
- porre le basi infrastrutturali per la didattica 2.0;
- aprire nuovi canali di comunicazione e formazione verso i discenti e docenti.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attualmente nell'Istituto il 90% delle aule sono dotate di LIM e nell'arco del prossimo anno la copertura sarà totale. Ciò favorirà l'integrazione della didattica digitale con quella tradizionale.

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE
AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall' A.S. 2018/2019 è stata attivata la procedura di digitalizzazione amministrativa della scuola. La segreteria didattica è impegnata nell'utilizzo del portale Argoscuolanext, già in uso per il registro elettronico, e della piattaforma Gecodoc per la gestione elettronica delle pratiche amministrative. Il personale di segreteria, a seguito della frequenza di corsi di aggiornamento specifici, è impegnato a sperimentare e gradualmente introdurre, procedure di digitalizzazione dei documenti.

Obiettivo:

In linea con il processo di dematerializzazione e conservazione elettronica dei procedimenti amministrativi, l'obiettivo posto è l'informatizzazione, dematerializzazione e riduzione della produzione cartacea.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro elettronico scolastico è un registro on line che la scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

italiana deve adottare in base alle disposizioni del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini". Con tale software si ha la possibilità di gestire anche gli scrutini, le pagelle, tenere traccia in tempo reale delle note disciplinari, gestire le prenotazioni dei colloqui docenti-famiglie, coinvolgere e responsabilizzare maggiormente le famiglie nella gestione della scuola rendendo visibili le attività scolastiche quotidiane, le valutazioni, eventuali materiali scolastici. Il registro elettronico è attivo dall' a.s 2018/2019 in tutte le scuole sia secondarie che primarie.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni studente all'atto dell'iscrizione viene dotato di un account istituzionale G-Suite con il quale potrà accedere a tutte le risorse fornite dalla piattaforma (Classroom, Moduli etc).

Attraverso l'uso della piattaforma G-Suite gli studenti acquisiranno:

- maggiore autonomia nell'organizzazione dello studio;
- responsabilità nella gestione dei dispositivi informatici;
- maggiore facilità nella condivisione dei materiali didattici.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
DOCENTI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Tutti i docenti in servizio presso l'istituto sono muniti di account istituzionale in cui disporranno di diverse risorse utili alla condivisione e all'integrazione della didattica.

L'utilizzo della piattaforma G-Suite App Meet permette di svolgere in videoconferenza alcune attività didattiche (Sportello disciplinare, Azione2), i colloqui scuola famiglia e di partecipare a webinar, corsi di formazione e riunioni con enti esterni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: ESPERIENZE
DIDATTICHE 2.0
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività volte a promuovere esperienze di collaborazione online tra studenti e/o la realizzazione di artefatti digitali.

Titolo attività: CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il Coding l'informatica entra nella scuola con la possibilità di portare un grande contributo di creatività.

Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità importanti per i futuri cittadini.

Un modo semplice e divertente di sviluppare il pensiero



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

computazionale in un contesto di gioco che avvicina gli studenti alle strategie cognitive della Computer Science (non a linguaggi specifici), favorisce uno sviluppo logico-cognitivo con effetti positivi nell'ambito delle competenze trasversali come il «problem solving» ed il metodo di studio. La scuola partecipa ad eventi nazionali ed internazionali.

Titolo attività: GOOGLE G-SUITE
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall'anno 2019/2020 è attiva la piattaforma Google G-Suite for Education utilizzata per fornire un account ad ogni utente della scuola in modo da facilitare gli scambi di informazioni e materiali attraverso tutti gli strumenti messi a disposizione da Google (mail, drive, calendario), in un contesto sicuro e attento alle problematiche della privacy.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti partecipano ad iniziative di formazione organizzate dalla rete di ambito e da associazioni.

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La figura dell'animatore digitale, prevista a supporto delle azioni del PNSD, opera all'interno della scuola per favorire i processi di divulgazione delle tecnologie informatiche a sostegno della didattica e della comunicazione. L'animatore digitale:

- si occupa di favorire l'attivazione di percorsi didattici innovativi, attraverso l'uso di strumenti informatici e metodologie didattiche innovative;
- ricerca e realizza percorsi di formazione per i docenti sulle tematiche specifiche e sostenere le azioni di ammodernamento ed aggiornamento delle apparecchiature strumentali in dotazione alla scuola;
- offre supporto alla segreteria didattica nel processo di digitalizzazione delle procedure, in linea con il processo di dematerializzazione degli atti prodotti dalla pubblica amministrazione;
- sostiene le azioni per favorire un maggior raccordo tra scuola, territorio e famiglie, per la costituzione di una comunità educante che cooperi nei processi educativi e formativi.

Titolo attività: FORMAZIONE
ANIMATORI DIGITALI E TEAM
DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso di alta formazione digitale coinvolgerà gli animatori digitali e il team digitale costituito da docenti di scuola primaria e secondaria nell'ambito della DDI e Formazione alla transizione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

digitale per il personale scolastico.

Gli obiettivi del corso sono quelli di conferire all'animatore digitale e a tutto il team digitale una preparazione adeguata e competenze concrete per operare ed essere protagonisti del processo d'innovazione e digitalizzazione che la scuola ha iniziato ad intraprendere.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I IC DI PADOVA "PETRARCA" - PDIC87900A

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”.

(Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola di base, 2012)

Come evidenziato dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola, la valutazione ha lo scopo di offrire la possibilità sia agli insegnanti che agli studenti di fare il punto della situazione, di autovalutarsi per migliorare il processo d'insegnamento e di acquisizione delle competenze.

La valutazione stimola l'alunno a prendere coscienza del proprio apprendimento per esserne protagonista consapevole. La valutazione è necessaria all'insegnante per adattare e riprogettare il percorso didattico in funzione del miglioramento dell'azione formativa. La valutazione è inoltre un processo che mette in evidenza non solo i livelli di apprendimento raggiunti da ogni singolo alunno, ma anche i cambiamenti che esso registra nella sfera del comportamento (compresa anche la convivenza civile) e del raggiungimento di un'identità personale. L'osservazione registrata dai docenti è considerata pertanto uno strumento formativo ed è frutto della coerenza e continuità che si attua tra le attività dei docenti e la comunicazione con le famiglie. Concretamente dunque, la valutazione, consiste in un processo che raccoglie i dati delle verifiche e li interpreta per formulare un giudizio; monitora il progresso dell'apprendimento, delle competenze e delle abilità previste dai traguardi delle competenze delle Indicazioni Nazionali. Agli alunni con una certificazione verrà dedicata una sezione specifica per la valutazione nei piani didattici personalizzati (PDP) o nei percorsi individualizzati (P.E.I.). La Valutazione non è unica, ma viene fatta più volte durante il percorso



scolastico dell'alunno:

- VALUTAZIONE INIZIALE E DIAGNOSTICA, effettuata all'inizio dell'anno attraverso test d'ingresso per le classi prime della scuola secondaria di primo grado nelle discipline oggetto di valutazione INVALSI.
- VALUTAZIONE FORMATIVA, effettuata attraverso le verifiche scritte e orali, compiti di realtà e valutazione delle competenze; si propone di accertare l'apprendimento in itinere.
- VALUTAZIONE SOMMATIVA, è la valutazione finale che ha come oggetto la misurazione degli esiti, attesta il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze.
- VALUTAZIONE ORIENTATIVA, un processo che si conclude in terza media e ha la funzione di indicare un indirizzo di studi superiore coerente alle attitudini e agli interessi degli alunni.

Sono previsti consigli orientativi da parte dei docenti.

La valutazione è effettuata dal singolo insegnante e collegialmente sulla base delle osservazioni sistematiche dei processi d'apprendimento, tenendo conto degli obiettivi prefissati e personalizzati, e in considerazione dell'impegno e dell'interesse dimostrati nelle attività proposte.

Le valutazioni, la richiesta di colloqui con gli insegnanti e le comunicazioni scritte alle famiglie per gli alunni sono comunicate tramite il registro elettronico. Alle famiglie degli alunni in difficoltà della Scuola Secondaria primo grado viene consegnata anche una comunicazione scritta a metà del 1° e del 2° quadrimestre. Le schede di valutazione quadrimestrale sono consultabili nel registro elettronico. Il decreto legislativo n. 62/2017 ha dettato nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo e di esami di stato del primo e del secondo ciclo. Nello specifico, il decreto riordina e coordina in un unico testo le disposizioni vigenti nelle seguenti materie:

ammissione alla classe successiva; valutazione degli apprendimenti, svolgimento dell'Esame di Stato,

certificazione delle competenze e prove INVALSI. In seguito al D. Lgs n. 62/2017 è stato emanato anche il DM n. 741/2017 che fornisce indicazioni sugli esami conclusivi del primo ciclo scolastico; il DM n. 742/2017 tratta invece la certificazione nazionale delle competenze ed infine la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017 fornisce indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

VALUTAZIONE_CRITERI COMUNI.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PETRARCA - I.I.C. - PDMM87901B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione del rendimento è espressa in decimi, accompagnata da un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto.

L'ammissione alla classe successiva ovvero all'esame di Stato finale avviene, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline o nel voto finale, da riportare sul documento di valutazione.

L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione delle competenze (modello ministeriale).

Conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore ai sei decimi.

Allegato:

VALUTAZIONE_ALLEGATO A _PTOF a.s. 20172018 (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di Educazione civica di ogni alunno terrà conto del contributo di ciascuna disciplina in base ai nuclei tematici trasversali affrontati.

Allegato:

Criteri di valutazione Educazione civica scuola secondaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato per ogni studente il comportamento tenuto durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica.

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti e delle regole che governano la coscienza civile in generale e la vita scolastica in particolare (D.Lgs. 62/2017).

La valutazione del comportamento, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, è espressa con un giudizio nella scuola primaria e nella scuola secondaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per procedere alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (normativa di riferimento: art. 5 c. 1, D. Lgs. n. 62/2017).

Per l'anno scolastico in corso, il limite massimo di ore di assenze consentite ai fini della validità dell'anno scolastico, è fissato, per ogni classe, secondo quanto di seguito indicato:

TEMPO SCUOLA /MONTE ORE ANNUALE /NUMERO MASSIMO DI ORE

33 ORE / 1087 / 272

32 ORE / 1056 / 264

30 ORE / 990 / 248

N.B. Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, unicamente nel caso di uscita anticipata o entrata posticipata, il monte ore annuale è ridotto di 33 ore, pertanto il numero massimo di assenze è di 239 per le classi a 30 ore e di 256 per le classi a 32 ore settimanali.

Non sono considerate ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (progetti didattici inseriti nel P.T.O.F. e/o consiglio di Classe);
- la partecipazione alle attività di orientamento (ministage, eccetera);
- l'assenza di frazioni orarie.

Ai sensi dell'art. 5 c. 2 D.Lgs 62/2017 il Collegio Docenti potrà stabilire motivate e straordinarie deroghe al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale.



Allegato:

VALIDITA'-ANNO-SCOLASTICO- 17-18-signed - Copia.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disciplinata dall'art. 6 decreto legislativo n. 62 del 2017.

PROVE INVALSI

Secondo le disposizioni dell'Istituto INVALSI ogni anno vengono somministrate le prove nazionali INVALSI alle classi seconde e quinte della scuola primaria e alle terze della secondaria di I grado. Per le classi seconde i test si basano sulle discipline di italiano e matematica, mentre in quinta viene introdotta anche la prova di Inglese coerente con il "Quadro comune europeo" (Livello A1). Le prove vengono svolte nel mese di maggio e le date sono annualmente comunicate dall'INVALSI.

Le prove della scuola secondaria di primo grado, nella modalità "Computer Based Testing" (CB), sono sempre di Italiano, Matematica e di Lingua Inglese (Livello A2).

Le prove vengono svolte nel mese di aprile e le date sono concordate dalla scuola con l'INVALSI.

ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Gli alunni sono ammessi all'esame finale del primo ciclo di Istruzione solo se hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, se non sono incorsi in gravi sanzioni. Il voto di ammissione deriva da una media ponderata tra le medie finali di ciascun anno di corso.

Un consiglio di classe può proporre ai docenti delle altre commissioni di esame di assegnare la lode a un proprio studente: se non ci saranno opposizioni è possibile conferire l'ulteriore merito.

Il Dirigente Scolastico ricopre il ruolo di Presidente dell'Esame di Stato, oppure può delegare un altro docente da lui individuato. La commissione è formata dai docenti delle classi terze e si suddivide in sottocommissioni quante sono le classi terze dell'Istituto. Partecipano alla commissione tutti i docenti della classe, compresi quelli di religione o attività alternativa e i docenti di sostegno, mentre



non ne fanno parte i docenti di potenziamento disciplinare o di studio assistito. Il decreto 62/2017 stabilisce inoltre che gli allievi con disabilità (L. 104/92) o con disturbi specifici dell'apprendimento (L. 170/2010) svolgono regolarmente l'Esame di Stato. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, se necessario è possibile somministrare loro prove differenziate, in coerenza con quanto scritto negli specifici PEI.

La differenziazione delle prove non verrà tuttavia menzionata nel diploma rilasciato agli alunni con disabilità o DSA, così come non vi sarà alcun riferimento nei tabelloni delle valutazioni finali esposti alla fine degli esami all'albo dell'istituto.

Allegato:

VALUTAZIONE ESAME DI STATO_DESCRITTORI VOTI 62_2017 (2).pdf

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

A conclusione del primo ciclo di Istruzione viene rilasciata, insieme al diploma, la Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee. Tale documento viene compilato dal consiglio di classe durante le fasi di scrutinio finale e consegnato allo studente che completa il primo ciclo d'Istruzione e che è quindi ammesso al grado scolastico successivo.

Tale documento permette al consiglio di classe di valorizzare le potenzialità dell'alunno che si sono mostrate in situazioni di apprendimento formale e non formale e sono state rilevate dai docenti nel corso dell'anno attraverso compiti autentici. La certificazione viene rilasciata anche agli alunni con disabilità.

Secondo quanto riportato dal D.M. 742/2017, la Certificazione delle competenze deve accompagnare il documento di valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni.

LIVELLI DI COMPETENZA

A – Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



PROVE D'ESAME

Dal 2017 le prove scritte dell'Esame di Stato sono state ridotte a tre, poiché la prova INVALSI è divenuta un requisito di ammissione e non concorre al voto finale. Le prove dell'Esame conclusivo del primo ciclo sono:

- 1) La prova scritta di italiano;
- 2) La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- 3) La prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate;
- 4) Colloquio multidisciplinare.

Per tutte le prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

REGGIA DEI CARRARESI-PD - PDEE87901C

DE AMICIS-PD - PDEE87902D

CESAROTTI ARRIA - PDEE87903E

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. Ogni anno scolastico gli alunni delle classi seconda sostengono le prove nazionali di valutazione degli apprendimenti in italiano e matematica; gli alunni delle classi quinte sostengono le prove nazionali di valutazione degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese somministrate



dall'istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione (INVALSI- L. 296/06 e L. 76/07).

Allegato:

Schede valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono integrati nell'allegato inserito in Criteri di valutazione comuni.

Allegato:

Criteri di valutazione Educazione civica per la scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato per ogni studente il comportamento tenuto durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica.

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti e delle regole che governano la coscienza civile in generale e la vita scolastica in particolare (D.Lgs 62/2017).

La valutazione del comportamento, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, è espressa con un giudizio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe



di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nella scuola opera una commissione coordinata da una Funzione Strumentale che si occupa di promuovere e monitorare le attività a sostegno di alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. Insegnanti di sostegno e insegnanti curricolari concorrono nell'elaborazione dei Piani Educativi Personalizzati e nel monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi. Gli insegnanti predispongono i Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali e li condividono con i colleghi nei Consigli di classe/interclasse che svolgono anche il compito di monitoraggio e aggiornamento degli stessi strumenti di pianificazione. Anche per gli alunni stranieri opera una figura strumentale che si incarica di valutare le esigenze e predisporre gli interventi per l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri. Gli interventi per la valorizzazione delle diversità culturali vengono predisposti per lo più nell'ambito delle singole classi. La tipologia di studenti con difficoltà di apprendimento nella scuola è varia. Sicuramente vi appartengono gli studenti stranieri di recente arrivo e provenienti da aree in cui la distanza linguistico-culturale con l'Italiano è maggiore. Sono comunque, nell'insieme, gruppi numericamente limitati data la composizione socioeconomica dell'utenza. Il sostegno alle difficoltà di apprendimento viene effettuato prioritariamente all'interno della classe tramite lavoro per gruppi di livello e/o aiuto reciproco in classe ("peer tutoring"). Risorse vengono sempre allocate per corsi di recupero che alla Primaria si svolgono in orario curricolare, mentre nella Secondaria hanno luogo generalmente in orario pomeridiano. Gli studenti con particolari potenzialità trovano occasioni di sviluppo personale nell'ampia offerta di attività integrative: attività laboratoriali e di ampliamento dell'offerta formativa, partecipazione a concorsi e tornei (concorsi di scrittura, giochi matematici, corsi di potenziamento nella lingua straniera con lettori madrelingua, concorsi musicali ...). La partecipazione a queste attività è diffusa in tutte le classi dell'Istituto. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. Le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento



degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Punti di debolezza:

Per sviluppare interventi per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali gli insegnanti non dispongono di risorse aggiuntive e devono farsi carico individualmente di progettazione e realizzazione di strategie e metodologie innovative per far fronte a situazioni spesso molto diverse tra loro. Lo stesso si può dire per l'inclusione degli alunni stranieri che sono supportati da mediazione culturale solo nella fase iniziale e che possono accedere a laboratori di lingua per un numero limitato di ore.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene elaborato sulla base della certificazione di disabilità e della Diagnosi Funzionale. Individua strumenti, strategie e percorsi per costruire un efficace ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie.



Esplicita le modalità dell'intervento didattico e di valutazione, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. Indica le modalità per il coordinamento degli interventi progettati e per la loro interazione con il Progetto Individuale. Il PEI viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico e viene aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e nei casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Vengono effettuate verifiche periodiche del PEI in corso d'anno, finalizzate ad accertare il livello di raggiungimento degli obiettivi programmati e ad apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato e approvato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione i genitori o i soggetti che esercitano la potestà parentale, le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno. Ci si avvale del supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Con le famiglie si stabiliranno rapporti non episodici o dettati dall'emergenza, ma individualizzati all'interno di un progetto educativo continuo. La famiglia sarà coinvolta sia in progetti d'inclusione che in attività di promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il Piano Inclusione, parte integrante del PTOF, a partire da un'attenta analisi delle risorse umane e strumentali esistenti, delinea obiettivi, strategie, percorsi di miglioramento "da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi/sezioni, nell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni, famiglie". Attraverso l'analisi di vari descrittori, si fotografa la situazione esistente in relazione al grado di inclusività dell'Istituto, al fine di pianificare interventi finalizzati ad un cambiamento positivo. L'inclusione è infatti un continuum, un processo mai compiuto che chiama costantemente in causa tutta la comunità scolastica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si sosterrà la continuità educativa e didattica e il passaggio tra i diversi gradi scolastici, si curerà la modalità per un efficace scambio di informazioni utili per interventi mirati a favore degli alunni con BES.

Approfondimento

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nella scuola opera una commissione coordinata dalla Funzione Strumentale Inclusione che si occupa di promuovere e monitorare le attività a sostegno di alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. Insegnanti di sostegno e insegnanti curricolari concorrono nell'elaborazione dei Piani Educativi Personalizzati e nel monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi. Gli insegnanti predispongono i Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali e li



condividono con i colleghi nei Consigli di classe/interclasse che svolgono anche il compito di monitoraggio e aggiornamento degli strumenti di pianificazione stessi.

INTERCULTURA

Gli alunni NeoArrivati in Italia (NAI) e i non italofoeni sono invece al centro dell'attenzione della Funzione Strumentale Intercultura che ne misura le esigenze e predispone interventi ad hoc.

Al fine di agevolare l'inserimento sereno e l'integrazione proficua di questi alunni, ci si avvale anche della collaborazione di associazioni esterne formate da esperti. Queste vengono coordinate dalla FS Intercultura non solo per gestire la mediazione culturale con studenti e famiglie, ma anche per ideare e realizzare laboratori di facilitazione linguistica. Tantomeno viene tralasciata la valorizzazione delle diversità culturali: la FS Intercultura progetta a questo scopo iniziative specifiche nelle classi, mirando anche a un coinvolgimento delle comunità di origine e delle stesse famiglie NAI o non italofoeni.

Per sviluppare interventi finalizzati all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali gli insegnanti devono pertanto farsi carico individualmente della progettazione e della realizzazione di strategie e metodologie innovative per far fronte a situazioni spesso molto diverse tra loro. E' auspicabile un incremento del monte ore gestito dalle associazioni esterne per i laboratori di facilitazione linguistica e la mediazione culturale con le famiglie NAI o non italofoeni. Non solo sarebbe grande il vantaggio tratto dagli studenti in questione, ma anche i docenti potrebbero con maggiore agio gestire un'inclusione distesa e fruttuosa.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Di varia origine possono essere le difficoltà di apprendimento che si manifestano fra i nostri studenti. I NAI e i non italofoeni, provenendo perlopiù da aree culturalmente e linguisticamente molto lontane da quella di arrivo, rappresentano una tipologia definita, benché non così numerosa nel nostro Istituto. Al tempo stesso, anche altri studenti possono avere le più diverse necessità di supporto. Al fine di ridurre le difficoltà, oltre alle iniziative citate più sopra, si effettua un costante esercizio di incoraggiamento all'aiuto reciproco (peer-tutoring) e al lavoro per gruppi di livello. Questo quadro coinvolge tutti gli alunni, sia nel primo che nel secondo grado di istruzione. Inoltre, l'Istituto destina annualmente opportune risorse per corsi di recupero: questi si svolgono in orario curricolare alla scuola Primaria, mentre alla Secondaria hanno luogo in orario pomeridiano. Nè vengono trascurati gli studenti dotati di particolari potenzialità: essi possono trovare occasioni di sviluppo personale in un'offerta quanto mai ampia di attività integrative: attività laboratoriali e di ampliamento dell'offerta formativa, partecipazione a concorsi e tornei, (concorsi di scrittura, giochi



matematici, potenziamento delle lingue straniere con lettori madrelingua, etc.). La partecipazione a queste attività è diffusa in tutte le classi dell'Istituto.



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA A.S. 2024/25

Dirigente scolastico	DOTT.SSA CHIARA RIGATO	dirigente.petrarca@primoicpadova.edu.it
Collaboratore del Dirigente scolastico	MARILENA CAMPANALE	marilenacampanale@primoicpadova.edu.it
Collaboratore del Dirigente scolastico	RICCARDO ROMANO	riccardoromano@primoicpadova.edu.it

FIGURE DI COORDINAMENTO

Coordinatori plesso Petrarca	MARTINA MARCANTE	martinamarcante@primoicpadova.edu.it
Coordinatori plesso Giotto	SONIA CAMEL MARIA POMPEA CICCARELLI	soniacaramel@primoicpadova.edu.it mariapompeaciccarelli@primoicpadova.edu.it
Coordinatore plesso De Amicis	PATRIZIA MALESANI	patriziamalesani@primoicpadova.edu.it



Coordinatori plesso Cesarotti- Arria	EMMA PANNONE MARIELE MULAS	emmapannone@primoicpadova.edu.it marielemulas@primoicpadova.edu.it
Coordinatori plesso Reggia dei Carraresi	ELENA ROSSELLO SARA FARINACCI	elenarossello@primoicpadova.edu.it sarafarinacci@primoicpadova.edu.it
Coordinatore corso ad indirizzo musicale	GRAZIA TOSCANO	graziatoscano@primoicpadova.edu.it

FUNZIONI STRUMENTALI

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	ANTONELLA GOZZI	antonellagozzi@primoicpadova.edu.it
INTERCULTURA E DISPERSIONE	GRETA GATTAZZO	gretagattazzo@primoicpadova.edu.it
FS PTOF, RAV, PDM	GRAZIA TOSCANO	graziatoscano@primoicpadova.edu.it
BES INCLUSIONE E DISABILITA'	MARIA POMPEA CICCARELLI	mariapompeaciccarelli@primoicpadova.edu.it



REFERENTI

ANIMATORI DIGITALI	RICCARDO ROMANO CAMILLA ZENERE	riccardoromano@primoicpadova.edu.it camillazenere@primoicpadova.edu.it
SITO E REGISTRO ELETTRONICO	RICCARDO ROMANO MARILENA CAMPANALE	riccardoromano@primoicpadova.edu.it marilenacampanale @primoicpadova.edu.it
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	SIMONETTA ZUCCHERIN ALESSANDRA DAL TOSO	simonettazuccherin @primoicpadova.edu.it alessandradaltoso @primoicpadova.edu.it

Reti - Convenzioni - Collaborazioni attivate

L'Istituto "F. Petrarca" conferma per il triennio 2022-2025 la collaborazione e la partecipazione ad attività proposte da:

- VIVIPADOVA
- ASSESSORATO ALLO SPORT- PROGETTO PRIMO SPORT A SCUOLA- ASSOCIAZIONE AGENSPORT
- CTI
- CTS
- CENTRI CONVENZIONATI PER I DISABILI
- POLIZIA MUNICIPALE
- SETTORE SERVIZI SOCIALI DI PADOVA
- PROTEZIONE CIVILE
- CENTRI DEL TERRITORIO PER L'AIUTO SCOLASTICO POMERIDIANO



- INFORMAMBIENTE
- COMUNE DI PADOVA
- COOPERATIVA "ORIZZONTI"
- FONDAZIONE CARIPARO
- TRINITY COLLEGE
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
- CONSERVATORIO "C. POLLINI"
- BOTTEGA DEI RAGAZZI
- FONDAZIONE FENICE
- UNIVERSITA' CA' FOSCARI



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaborazione con il Dirigente nella predisposizione del Piano delle attività del personale docente; eventuale sostituzione del Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta; supporto all'organizzazione e al coordinamento delle elezioni per il rinnovo degli Organi collegiali e delle rappresentanze dei genitori; cura della comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività dell'Istituto, compresa l'emissione di circolari e altri tipi di comunicazioni interne; predisposizione delle sedute e dei lavori degli organi collegiali, nonché degli altri gruppi di lavoro, compresa la preparazione dei modelli di verbale; collaborazione con il Dirigente nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; coordinamento e collaborazione con le funzioni strumentali per la piena attuazione del PTOF; supporto nella gestione del registro elettronico; valutazione e gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali

2



	provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati; collaborazione con il Dirigente nell'esame di eventuali criticità dell'Istituto e loro risoluzione; partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale.	
Funzione strumentale	Coordinamento dei gruppi di lavoro necessari all'esplicazione della funzione strumentale assegnata; organizzazione delle attività relative alla propria area d'intervento; supporto al Dirigente scolastico.	4
Capodipartimento	Coordinamento dei lavori dei dipartimenti disciplinari.	9
Responsabile di plesso	Coordinamento dei docenti in servizio nel plesso e responsabile della sicurezza nel plesso.	8
Animatore digitale	Promozione delle azioni a supporto dello sviluppo del Piano Nazionale Scuola Digitale.	2
Docente specialista di educazione motoria	Attività di potenziamento di ed. motoria in tutte le classi quinte delle scuole primarie.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle attività di formazione relative alla disciplina; coordinamento dei dipartimenti di ed. civica scuola primaria e secondaria.	1
Bullismo e Cyberbullismo	Attività di formazione-informazione per la prevenzione dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	I docenti operano a supporto delle attività didattiche nelle pluriclasse. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Attività di recupero e potenziamento con gruppi di studenti con difficoltà in lingua italiana e matematica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	---	---

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	Progetto di propedeutica musicale in tutte le classi delle scuole primarie dell'istituto; progetto di avviamento allo studio del flauto traverso per gli alunni del primo istituto comprensivo volontariamente aderenti; attività di potenziamento con alunni in difficoltà. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili dell'Istituto, ne cura l'organizzazione e ha in carico la gestione del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici. Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità: ha funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del DS; attribuisce, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario opera con autonomia e responsabilità diretta nell'ambito di attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili dell'istituzione scolastica.

Ufficio per la didattica

L'ufficio di segreteria didattica si occupa della gestione degli alunni in merito a iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio diplomi, infortuni, assenze alunni, libri di testo, rapporti con le famiglie, informatizzazione della gestione alunni, uscite, viaggi d'istruzione.

Ufficio personale

L'ufficio del personale si occupa dell'amministrazione del personale. in particolare cura: contratti, periodi di prova, assenze del personale, inquadramenti economici, procedimenti



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

pensionistici, esercizio libera professione, tenuta fascicoli personali, registri obbligatori, certificati, graduatorie docenti e ATA, liquidazione competenze, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, archivio e protocollo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE AMBITO 21 PER LA FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE SWITCH- NETWORK TERRITORIALE PER IL DIRITTO ALL'ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CONSERVATORIO C. POLLINI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto che attua la convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE COMUNE DI PADOVA PER LA GESTIONE DEI DATI**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Soggetto che partecipa alla convenzione

Denominazione della rete: **RETE SIRVESS**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di ricerca
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: RETE TEACH FOR ITALY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE OUVERTURE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: TRINITY COLLEGE LONDON

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto che attua la convenzione

Denominazione della rete: RETE DEI COMPRESIVI DELLA CITTA' DI PADOVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA

Modulo di formazione per la sicurezza generale per la scuola (rischio medio).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti scuole Primaria e Secondaria

Modalità di lavoro

- Lezione frontale gestita dall'esperto.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIVACY

Formazione sulla gestione dei dati personali a scuola

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti scuole Primaria e Secondaria



Modalità di lavoro

- Lezione frontale gestita dall'esperto.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER DOCENTI IN ANNO DI PROVA

Corso di formazione in funzione del superamento dell'anno di prova.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE USO PIATTAFORMA DIDATTICA BRICKSLAB

Formazione specifica sull'utilizzo di questa piattaforma per la didattica innovativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti scuole Primaria e Secondaria
-------------	--------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Peer review
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI (COMPETENZE MULTILINGUISTICHE)



Corso di lingua inglese e di metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti scuole Primaria e Secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezione frontale gestita dall'esperto.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA TRANSAZIONE DIGITALE

Laboratori in presenza per la formazione del personale docente sulle didattiche innovative con l'utilizzo di dispositivi e piattaforme specifiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti in servizio

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE GESTIONE APPLICATIVO ARGO

Descrizione dell'attività di formazione L'applicativo Argo riguarda tutte le attività gestionali e amministrative dell'istituto.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori Argo

FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione Formazione in merito al GDPR 679 del 2016

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale amministrativo e collaboratori

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari e RSPP

FORMAZIONE PER LA TRANSAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Cooperativa sociale Archilabò